



COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2017



INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura lavori consiliari	2
---	----------

**COMUNE DI GROTTAFERRATA****CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 LUGLIO 2017****Apertura lavori consiliari**

Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale.

Assume la Presidenza del Consiglio il Consigliere anziano Mari Fabrizio.

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Dichiariamo aperta la seduta. Apro i lavori di questo Consiglio comunale, come previsto dalla normativa, perché sono il Consigliere anziano, ossia la persona che ha ricevuto la cifra individuale di voti più alta. Saluta innanzitutto il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri di maggioranza e di minoranza, le Forze dell'Ordine presenti, il corpo di Polizia Municipale innanzitutto, i dipendenti comunali e la cittadinanza. Dicevo di interpretare un po' per tutti questo fatto di scusarci per l'ampiezza della sala, per le numerose presenze. Oggi è una festa, in quanto c'è la proclamazione degli eletti e del Sindaco praticamente. Nomino come primo atto gli scrutatori. La signora Pepe, Pompili e Consoli per la minoranza. Ho ricevuto una comunicazione della lista Con Voi, vi do comunicazione di questa cosa. Ve la leggo. "I sottoscritti Consiglieri comunali, Francesca Passini e Marco Bosso, con la presente comunicano di uscire formalmente dalla lista civica Con Voi, al fine di aderire alla lista civica Luciano Andreotti Sindaco". È una missiva firmata, praticamente datata 12 luglio 2017.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Elezioni comunali dell'11 e 25 giugno 2017 convalida degli eletti ed eventuali subentri ex art. 64, comma 2, D.Lgs. 267/2000

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Passiamo ora alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, che ha per oggetto "Elezioni comunali dell'11 e 25 giugno 2017, convalida degli eletti ed eventuali subentri, ex articolo 64, comma 2, decreto legislativo 267/2000". Vi do lettura della delibera. "Premesso che in data 11 e 25 giugno 2017 sono state svolte le consultazioni amministrative, verificata la validità della seduta, per essere presenti numero 15 Consiglieri, su numero 15 assegnati al Comune, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 267/2000, ha visto l'articolo due, comma 184 della legge 191/2009, nonché l'articolo uno, comma due del decreto legislativo numero due del 2010, convertito con modificazioni dalla legge numero 42 del 2010 e l'articolo 16, comma 17 del decreto legislativo 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge 148 del 2011, i quali dispongono la riduzione del numero dei Consiglieri comunali. Visto l'articolo uno, comma 135 della legge numero 56 del 2014, posto che, come primo adempimento, il Consiglio è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti e a convalidarne l'elezione, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 267/2000, ovvero a contestare i motivi di ineleggibilità o di compatibilità, qualora sussistessero. Richiamato in proposito le disposizioni, di cui al capo due, del titolo terzo della parte uno del decreto legislativo numero 267/2000, il decreto legislativo numero 235 del 2012 e al decreto legislativo numero 39 del 2013 e visto il verbale dell'ufficio centrale, nella parte relativa alla proclamazione degli eletti, dato atto che risultati delle elezioni sono stati resi noti sul manifesto in data 29 giugno 2017, affisso all'Albo pretorio e in altri luoghi pubblici, ai sensi dell'articolo 61 del testo unico, numero 570/1960. Dato atto che ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione, come risulta le relative notifiche in atti, dato atto che né in sede di compimento delle operazioni dell'ufficio centrale, né successivamente sono stati denunciati motivi di in ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti, precisato che la verifica dei requisiti di ineleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri via, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione narrativa; che il Consiglio comunale risulta così composto come da verbale dell'ufficio centrale: Luciano Andreotti sindaco, se i Consiglieri della lista Luciano Andreotti Sindaco e sono Federico Pompili, Luciano Vergati, Nicola De Bernardini, Veronica Pavani, Francesca Rocci, Giuseppina Pepe. Due Consiglieri, adesso è il caso di aggiornarlo, non sono più della lista Con Voi, ma sempre facenti parte della lista Luciano Andreotti Sindaco, Marco Bosso e Francesca Maria Passini. Un Consigliere, Alessandro Cocco dalla lista Prima Grottaferrata. Un Consigliere, Marina Scopesi della lista Il Faro. Stefano Bertuzzi, quale candidato Sindaco non eletto della coalizione Partito Democratico Alternativa Popolare UDC e Con Stefano Bertuzzi Sindaco. Un Consigliere comunale Fabrizio Mari per la lista Partito Democratico. Un Consigliere, Maurizio Scardecchia per il Movimento 5 Stelle. Un Consigliere, Gianluca Paolucci per Gente Libera e Grottaferrata Una Alleanza Cittadina. Un Consigliere per la lista Grottaferrata per Rita Consoli Sindaco, che è Rita Consoli. Un Consigliere, Rita Spinelli per la lista La Città al Governo. Considerato che con



provvedimenti, protocollo numero 24.990 e 24.993 dell'11 luglio 2017 il Sindaco ha nominato tra gli altri alla carica di Assessori i Consiglieri comunali Luciano Vergati e Francesca Rocci. Considerata l'esistenza dell'incompatibilità, ai sensi dell'articolo 64, comma 2 del decreto legislativo 267/2000, tra la carica di Assessore e quella di Consigliere comunale, che quindi i predetti Consiglieri comunali nominati Assessori sono cessati dalla carica di Consigliere comunale al momento dell'accettazione della nomina. Considerato che tale accettazione costituisce un effetto legale automatico, qui segue sempre ex legge, il subentro delle Consigliere risultato ... (Parola non chiara)... di una medesima lista, come chiarito dal parere del Consiglio di Stato, numero 2755 del 2005, richiesto dal Ministero dell'Interno. Considerato che i Consiglieri, risultano primi non eletti dalla medesima lista sono Di Giorgio Massimiliano e Scacchi Ines. Preso atto delle dichiarazioni presentate dal Sindaco e dai Consiglieri comunali, in ordine all'assenza di condizioni di incompatibilità e ineleggibilità in atti di ufficio; preso atto delle dimissioni presentate in data 6 luglio 2017, protocollo numero 24.398 dal consigliere Stefano Bertuzzi e dalle dimissioni presentate in data 7 luglio 2017, protocollo numero 24.463 dal consigliere Nicola De Bernardini; preso atto della sentenza del Consiglio di Stato numero 279 del 2005, richiamata anche dal Ministero dell'Interno nel parere numero cinque del 2005, secondo la quale in sede di convalida degli eletti del Consiglio comunale possono legittimamente partecipare solo coloro che sono stati validamente proclamati eletti all'esito dello scrutinio e non già coloro che non abbiano conseguito le preferenze richieste per entrare a comporre l'organo consiliare. In detta sede non è ammessa la partecipazione dei Consiglieri subentrati per surroga. Inoltre, i candidati non eletti, i quali sia prima che dopo l'insediamento rimangono estranei dal Consiglio comunale, salvo il verificarsi dei presupposti per la surroga o per la sostituzione da adottare con espressa delibera, secondo quanto prescritto dal quarto comma dell'articolo 38 del decreto legislativo 267/2000, che subordina le entrate in carica dei Consiglieri all'atto della programmazione o all'approvazione della deliberazione di surrogazione". Pertanto prima di procedere alla votazione chiede Consiglieri presenti se vogliono sollevare cause di ineleggibilità al loro conosciute o di incompatibilità, ai sensi della legge. "Il Consiglio comunale, preso atto di quanto riferito dal Consigliere anziano, visto il verbale dell'ufficio centrale, di cui l'articolo 71 del testo unico numero 570 del 1960, contenente i risultati delle elezioni per il Consiglio comunale tenutosi in questo Comune in data 11 giugno e 25 giugno 2017; tenuto conto delle cause di incandidabilità e di ineleggibilità e di incompatibilità, previsti dal capo due, titolo terzo del decreto legislativo 267/2000, visto il decreto legislativo 267 del 2000, vista la legge numero 81 del 1993 e successive modificazioni, integrazioni, in quanto applicabile, visto l'articolo 24 dello Statuto comunale, preso atto che non sono state sollevate cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ai sensi della legge, né in sede di programmazione degli eletti né con atti depositati al comune, né durante la presente seduta consiliare e pertanto deve ritenersi regolare la condizione di tutti i Consiglieri programmati eletti; visti i pareri di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000 possiamo procedere alla convalida degli eletti con votazione espressa in forma palese per alzata di mano".



CONSIGLIERA CONSOLI

Buonasera a tutti ai cittadini e a tutta la politica presente. Soltanto una richiesta di rettifica, perché Rita Consoli non è Consigliere comunale in quota la lista Grottaferrata per Rita Consoli Sindaco, ma in qualità di candidato Sindaco. Credo che ci sia un mero errore nella lettura del testo. Grazie.

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Perfetto. Prendiamo atto. Rita consoli eletta per La Città al Governo, quale candidato Sindaco non eletto della lista La Città al Governo e Grottaferrata per Rita Consoli Sindaco. Perfetto. Possiamo procedere alla votazione. Consiglieri favorevoli alla convalida degli eletti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Esito della votazione: approvata all'unanimità

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Visto l'esito della votazione, il Consiglio comunale delibera di convalidare a tutti gli effetti, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 267/2000 l'elezione del sindaco Luciano Andreotti e dei sottoelencati Consiglieri comunali, dando atto che essi sono stati eletti nella consultazione elettorale dell'11 giugno e del 25 giugno 2017: Marina Scopesi, Alessandro Cocco, Federico Pompili, Massimiliano Di Giorgio per subentro, Veronica Pavani, Ines Scacchi per subentro, Giuseppina Pepe, Marco Bosso, Francesca Maria Passini, Fabrizio Mari, Maurizio Scardecchia, Gianluca Paolucci, Rita Consoli e Rita Spinelli. Di dare atto che i consiglieri dimissionari Stefano Bertuzzi e Nicola Dr Bernardini verranno surrogati con successivo atto separato, ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del decreto legislativo 267/2000 e sulla base di quanto indicato nella sentenza del Consiglio di Stato, numero 279/2005, richiamato nello stesso parere del Ministero dell'Interno, in primis riportato. Votiamo ora l'immediata eseguibilità della delibera.

Adesso si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Dichiaro la delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Surroga del Consigliere dimissionario Stefano Bertuzzi, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Passiamo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, che ha per oggetto la "Surroga del Consigliere dimissionario Stefano Bertuzzi". "Il Consiglio comunale, premesso che nei giorni 11 e 25 giugno 2017 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale, che con propria deliberazione numero uno del 15 luglio 2017 sono stati convalidati i Consiglieri eletti, che uno degli eletti alla lista numero sei, Partito Democratico rassegnava le proprie dimissioni da Consigliere comunale, come da nota protocollo numero 24.398 del 6 luglio 2017 e allegata agli atti con la lettera A; preso atto di quanto disposto dell'articolo 38, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, il quale stabilisce che le dimissioni sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci e che il Consiglio comunale, entro e non oltre i 10 giorni, deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario; visto altresì l'articolo 45, comma 1 del decreto legislativo 267/2000, il quale stabilisce che il seggio rimasto vuoto nel quinquennio di riferimento debba essere attribuito al candidato, che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto; visto il verbale delle operazioni dell'ufficio centrale, dal quale si evince che nella lista numero sei, Partito Democratico la signora Paola Franzoso risulta essere colei che surroga il Consigliere dimissionario con la cifra individuale numero 1332; preso atto che nei confronti della stessa non risultano impedimenti, né sono state sollevate obiezioni alla convalida, quale Consigliere, come risulta anche dalla dichiarazione della signora Paola Franzoso dell'11 luglio 2017, con la quale comunica l'accettazione, specificando che nulla osta alla propria nomina a Consigliere comunale, allegato agli atti con la lettera B; ritenuto di dover procedere alla surroga del Consigliere dimissionario Stefano Bertuzzi, considerato che ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del decreto legislativo 267/2000 il Consigliere surrogante entra in aula non appena il Consiglio adotta la deliberazione di surroga; visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo numero 267/2000 procediamo alla votazione per alzata di mano in forma palese". Consiglieri favorevoli?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Il Consiglio comunale delibera di surrogare, per quanto indicato in premessa il Consigliere dimissionario Stefano Bertuzzi con la signora Paola Franzoso, nata a Roma il 10 ottobre 1966, candidato nella lista numero sei Partito Democratico, che ha riportato il maggior quoziente elettorale, la quale non presenta condizioni di ineleggibilità o incompatibilità, ai sensi degli articoli 60 e 63 del decreto legislativo numero 267/2000, del decreto legislativo 235/2012 e decreto legislativo numero 39/2013, come da dichiarazione della stessa, sempre allegata agli atti alla lettera B; di prendere atto che i Consiglieri surroganti entrano in carica non appena adottata la presente deliberazione di surroga ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, quindi con



successiva votazione votiamo l'immediata eseguibilità. Consiglieri favorevoli?

Adesso si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Dichiaro immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000 la presente delibera e invito la consigliera Paola Franzoso ad accomodarsi. Vuole dire qualche parola?

CONSIGLIERA FRANZOSO PAOLA

Buonasera a tutti. Saluta la cittadinanza e faccio i miei migliori auguri a tutti noi Consiglieri, alla Giunta e al sindaco Luciano Andreotti. Molto velocemente, se mi consentite, dedico la mia consiliatura a Laura Frittella, compagna della precedente campagna elettorale, perché io e Laura avevamo lottato insieme sempre per la vittoria del Partito Democratico. Come sapete era amica di tutti, è scomparsa ad aprile. Eravamo fiere ed orgogliose di appartenere al Partito. Sono sicura che lei sarebbe felice di vedermi qui. Un pensiero a Laura. Adesso, se mi permettete, vorrei leggere la dichiarazione di Stefano Bertuzzi. "Innanzitutto voglio ringraziare tutti i cittadini che mi hanno votato e la coalizione che mi ha sostenuto durante tutto il campagna elettorale, ma ho preso la decisione di dimettermi dalla carica di Consigliere comunale. Ritenuto opportuno fare questa scelta, perché mi sembra la giusta conclusione di un percorso iniziato con la fondazione del circolo del Partito Democratico di Grottaferrata. Percorso a cui ha dedicato tutta la mia passione e l'entusiasmo possibile e che mi ha poi portato a lavorare insieme agli altri scritti del Partito alla realizzazione di un programma amministrativo, che desse un nuovo slancio alla nostra città. Purtroppo questo impegno personale e collettivo non si è concluso con la vittoria del Partito Democratico. Questa circostanza mi porta a credere che sia giunto il momento di dare un segnale di discontinuità e a lasciare il passo a nuove energie, anche perché il Partito Democratico rispetto alle cosiddette liste civiche non ha bisogno di essere rappresentato, incarnato da una sola persona, ma piuttosto un insieme di ideali, che sono rappresentati e portati avanti da molti. Pertanto la mia scelta è quella di permettere anche agli altri di maturare e di rappresentare al meglio quelli che sono gli ideali del Partito Democratico. Non sono una persona che ha fatto il candidato Sindaco solo per avere un posto in Consiglio comunale. Il mio adesso sarà un ruolo diverso, con un impegno diretto all'interno della vita del Partito e al servizio della comunità. Questa è la democrazia, che rimane sempre e comunque lo strumento più bello che i cittadini possono avere per decidere del loro destino. Stefano Bertuzzi". Ringrazio Stefano Bertuzzi, sono o errata e fiera di rappresentare con Fabrizio Mari il Partito Democratico. I 2600 voti presi dalla nostra coalizione, intendo dichiarare che la nostra opposizione, l'opposizione del Partito Democratico sarà basata sul rigore, sulla serietà, su un grande senso di responsabilità, ma se questa coalizione di maggioranza, questa coalizione arcobaleno sarà in grado di raggiungere gli obiettivi promessi all'elettorato e di fare il meglio per Grottaferrata, di realizzare progetti promessi, la nostra opposizione sarà senz'altro costruttiva. Grazie.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Surroga del Consigliere dimissionario Nicola De Bernardini, ai sensi dell'art. 38 del D.L.gs. 267/2000

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. "Surroga del Consigliere dimissionario Nicola De Bernardini". "Premesso che nei giorni 11 e 25 giugno 2017 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale, che con propria deliberazione numero uno del 15 luglio 2017 sono stati convalidati i Consiglieri eletti, che uno degli eletti alla lista numero 14, Luciano Andreotti Sindaco rassegnava le proprie dimissioni da Consigliere comunale, come da nota protocollo numero 24.463 del 7 luglio 2017 e allegato agli atti con la lettera A; preso atto di quanto disposto dell'articolo 38, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, il quale stabilisce che le dimissioni sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci e che il Consiglio comunale, entro e non oltre i 10 giorni, deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario; visto altresì l'articolo 45, comma 1 del decreto legislativo 267/2000, il quale stabilisce che il seggio rimasto vuoto nel quinquennio di riferimento debba essere attribuito al candidato, che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto; visto il verbale delle operazioni dell'ufficio centrale, dal quale si evince che nella lista numero 14, Luciano Andreotti Sindaco la signora Nicola De Bernardini risulta essere colei che surroga il Consigliere dimissionario con la cifra individuale numero 1025; preso atto che nei confronti della stessa non risultano impedimenti, né sono state sollevate obiezioni alla convalida, quale Consigliere, come risulta anche dalla dichiarazione della signora Calfapietra datata 13 luglio 2017, con la quale comunica l'accettazione, specificando che nulla osta la propria nomina a Consigliere comunale, allegato agli atti con la lettera B; ritenuto di dover procedere alla surroga del Consigliere dimissionario Nicola De Bernardini, considerato che ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del decreto legislativo 267/2000 il Consigliere surrogante entra in aula non appena il Consiglio adotta la deliberazione di surroga; visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo numero 267/2000 procediamo alla votazione per alzata di mano in forma palese". Consiglieri favorevoli?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Il Consiglio comunale delibera di surrogare, per quanto indicato in premessa il Consigliere dimissionario Nicola De Bernardini con la signora Nicola De Bernardini, nata a Cosenza il 27 agosto 1978, candidato nella lista numero 14 Partito Luciano Andreotti Sindaco, che ha riportato il maggior quoziente elettorale, la quale non presenta condizioni di ineleggibilità o incompatibilità, ai sensi degli articoli 60 e 63 del decreto legislativo 267/2000, del decreto legislativo 235/2012 e decreto legislativo numero 39/2013, come da dichiarazione della stessa, allegata agli atti alla lettera B; di prendere atto che i Consiglieri surroganti entrano in carica non appena adottata la presente deliberazione di surroga ai



sensi dell'articolo 38, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Procediamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Consiglieri favorevoli?

Adesso si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Il Consiglio comunale dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000 la presente delibera e invita la signora Calfapietra ad accomodarsi. Vuole prendere parola? Va bene.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Elezione del Presidente del Consiglio comunale

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Passiamo alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, che è "Elezione del Presidente del Consiglio comunale". Do lettura della delibera. "Il Consigliere anziano, premesso che in data 11 giugno e 25 giugno 2017 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco; visto l'articolo 24 dello Statuto comunale, che disciplina la prima adunanza del Consiglio comunale, rilevato che l'articolo 36 dello Statuto rinvia al regolamento del Consiglio comunale e le modalità di elezione del Presidente del Consiglio comunale; visto l'articolo cinque del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, che al comma tre disciplina le modalità per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale nel seguente modo: nelle prime due votazioni occorrono due terzi dei voti dei Consiglieri assegnati, dalla terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta". Invito i Consiglieri, se vogliono proporre delle candidature. Prego, consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Grazie, Presidente. Dobbiamo, come maggioranza, proporre un nome come Presidente del Consiglio comunale. Prima di proporlo fatemi fare una battuta, fatemi passare una battuta, visto che sono io proprio a proporlo e visto anche i volantini che escono di qualche burlone anonimo, che di cadrega ferisce e di cadrega perisce, quindi sarò proprio io a indicare il candidato Presidente del consiglio nella persona di Francesca Maria Passini, che viene proposto da tutta la maggioranza. Spero che anche la minoranza possa aderire a questa scelta nella figura della Passini. Grazie.

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Prego, consigliera Franzoso.

CONSIGLIERA FRANZOSO PAOLA

Il Partito Democratico non può non prendere posizione contro questa proposta, che ci stupisce, ci stupisce signor Sindaco, perché avete promesso ai cittadini, i vostri elettori più che ai nostri, che era arrivati a un passo dal cambiamento. Non me ne voglia la signora Passini, alla quale rinnovo la stima e la simpatia personale, ma la signora Passini non è il cambiamento. Ci dispiace anche che per l'individuazione di questa figura così importante, la Presidenza del consiglio della minoranza non sia stata ascoltata né coinvolta. La signora Passini era il Vicesindaco di Giampiero Fontana, dell'Amministrazione precedente, era anche un Assessore, quindi noi di cambiamento non vediamo niente. Accade proprio quello che noi temiamo. La mancanza di coerenza ideologica proposta da come vi siete voi curiosamente definiti plateau variegato in un indimenticabile articolo di maggio, mandato proprio dalla vostra coalizione al Mamilio, in cui diceva di avere un accordo trasversale e anzi, eravate nella precisione un plateau variegato. È questo che offre il plateau variegato, non il cambiamento promesso, offre un incarico così delicato, così importante, che deve fungere da controllo, da bilancia del Consiglio comunale ad una persona, che è un pezzo del passato,



quindi il cambiamento non lo vediamo. Il Partito Democratico non condivide questa scelta e si astiene. Grazie.

CONSIGLIERA CONSOLI RITA

Grazie, Presidente. La Città al Governo esprimerà un voto di astensione per la nomina del Presidente del Consiglio comunale. Le motivazioni sono assai diverse. Ne cito soltanto qualcuna, ovviamente nulla di personale e questa decisione era a prescindere dal nominativo che sarebbe stato proposto dalla maggioranza, questo per confutare i dubbi e polemiche che sorgono e so che anche qui in qualche modo vengono riportate. A noi interessa marcare un fatto. Oggi La Città al Governo sederà in quest'aula con la massima cautela. La cautela è dovuta per aver assistito per due anni e mezzo a una mancanza spesso in quest'aula delle istituzioni. Oggi non ci sentiamo, come avvenne allora, di accettare la proposta della maggioranza, che peraltro non è stata mai nelle cose condivisa. È una scelta determinata da ovviamente lo scacchiere interno a chi ha vinto le elezioni, di cui non fa parte ovviamente la minoranza, l'opposizione. Siamo molto cauti. Siamo molto cauti, perché la gestione del Consiglio comunale è una cosa seria. Questa è una dichiarazione di astensione e anche una raccomandazione a chi verrà eletto. È una cosa seria. Il rispetto del Consiglio comunale è il rispetto dei cittadini. Abbiamo fatto battaglie per anni su questo e continueremo a farle e a monitorare che il ruolo venga svolto correttamente. Grazie.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Buonasera a tutti i cittadini. Anch'io mi associo ai saluti per quanto riguardo la nuova Giunta e il Sindaco. In parte anche noi come Grottaferrata una Alleanza Cittadina ci asteniamo su questa proposta. Mi trovo d'accordo in parte sia con la proposta della consigliera Franzoso, ma anche della consigliera Consoli. Ritengo che proprio visto che in campagna elettorale è stato un vostro cavallo di battaglia un passo dal cambiamento, avrei preferito magari un passaggio con la minoranza, avrei auspicato maggior condivisione su questa figura, che è super partes. È a tutela del lavoro dell'aula. Deve garantire il lavoro. Senza nulla togliere alla figura dell'avvocato Francesca Maria Passini, una persona che io stimo, ma è proprio una questione politica. Evidentemente non è cambiato nulla, Sindaco. Le modalità sono sempre le stesse e me ne dispiaccio. Avrei preferito sicuramente parlarne prima e condividere magari con voi questo percorso. La mia posizione è quella di astensione. Grazie.

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

La parola al consigliere Scardecchia.

CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO

Grazie, Presidente. Il Movimento 5 Stelle naturalmente non fa un'opposizione a prescindere, quindi la scelta della maggioranza noi la condividiamo, ma non perché è una scelta condivisa anche tra la minoranza. Aspetteremo, quindi vedremo come si comporterà il presidente Passini e poi chiaramente faremo le nostre rimostranze se di queste ce ne sarà bisogno. Il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente.



PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prima di procedere alla votazione confermo gli scrutatori decisi all'inizio della seduta, la consigliera Pepe, Pompili e la consigliera Consoli. Iniziamo la votazione. Chi vota per Francesca Maria Passini Presidente del Consiglio?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10 più Sindaco.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: approvata

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Il consigliere Francesca Maria Passini ha ottenuto 10 voti favorevoli, pertanto si delibera di nominare Presidente... Scusate, non abbiamo raggiunto il quorum necessario con i 10 voti, quindi procediamo immediatamente alla seconda votazione. Chi vota Francesca Maria Passini Presidente?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10 più Sindaco.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: approvata

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Alla seconda votazione 10 voti favorevoli più il Sindaco e sei astenuti, quindi si passa alla terza votazione, dove sarà sufficiente la maggioranza assoluta. Chi vota Francesca Maria Passini Presidente del Consiglio?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10 più Sindaco.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: approvata

PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Visto l'esito della votazione, si delibera di nominare Presidente del Consiglio la signora Francesca Maria Passini. Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Adesso si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10 più Sindaco.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: approvata



PRESIDENTE MARI FABRIZIO

Ai sensi dell'articolo 134, comma 4 dichiaro immediatamente eseguibile la delibera e invito la nuova Presidente a sedersi sul banco.

Assume la Presidenza del Consiglio la consigliera Francesca Maria Passini.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Buonasera a tutti. Rimango in piedi, perché credo che veramente sia necessario ed importante. Spero che vi si ascolti ugualmente. Mi sento estremamente responsabilizzata del ruolo che mi è stato assegnato, quindi credo che anche lo stare in piedi dimostri l'importanza e la serietà dell'impegno che sto per assumere. Che dire? Intanto buonasera a tutti. Una cosa è certa, non finirò mai di stupirmi per quelle che sono le sorprese, tutte le varie opportunità che la vita ci regala, ci offre a volte inaspettatamente. Gli esami non finiscono mai, questo è sicuro. Dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare, seduti come attenti scolari dietro ai banchi della scuola. D'obbligo i ringraziamenti prima di tutto, sono importanti e necessari. Ai cittadini prima di tutto, perché sono coloro che mi hanno permesso di essere qui in quest'aula, seduta tra di voi. Al Sindaco per il progetto, del quale mi sono innamorata e che ha portato avanti fino in fondo. A tutti i Consiglieri, nessuno escluso. A coloro che mi hanno votato e coloro che si sono astenuti o non mi hanno votato. Non importa. Per me saranno comunque miei compagni di viaggio. Ovviamente tutto il personale dell'amministrazione, che ci supporterà in questa nuova avventura e non per ultimo le Autorità civili e militari, che con il loro lavoro prezioso, silente e attento stanno sempre quasi a sorvegliare sul nostro operato. Di loro tuttavia spero di non avere mai bisogno. Soprattutto spero che non debbano mai intervenire in quest'aula. Dopo i ringraziamenti un paio di considerazioni. Sarebbe la prima donna eletta Presidente del Consiglio in tutta la storia del comune di Grottaferrata. Questa cosa, guardate, veramente ho i brividi sulle braccia, ma è giusto che sia così, perché mi responsabilizza più che in una forma totalitaria, in una forma importante e della quale dovrà rispondere. Se da una parte sono felice di questa scelta, dall'altra parte invece mi inorgoglisce addirittura, perché io credo invece, contrariamente a quello che è stato detto in quest'aula, che sia veramente il senso del cambiamento. Forse è un piccolo passo, ma anche avere la possibilità di creare e di realizzare e di avere in una scelta epocale la possibilità ad una donna e a tutte noi donne, che ne vedono ormai tante e anche sedute sui banchi consiliari, di ricoprire incarichi sempre più prestigiosi anche all'interno di un'Amministrazione. Anche per questo a mio avviso si identifica un senso di cambiamento. Ne consegue ovviamente un impegno totalitario, imparziale e deciso, questo sì. Ho solo una frase scontata probabilmente, ma in questo momento non me ne viene un'altra per identificare quello che sento dentro e quella che è la mia idea. Sarò il Presidente di tutti. Sarò animata da uno spirito di coesione, di collaborazione, perché credo fortemente che sia l'unica ragione che possa portarci a raggiungere un obiettivo. I Consiglieri di minoranza saranno uno spunto prezioso, attento e del quale tenere in considerazione ad una maggioranza altrettanto attenta e disponibile a recepire qualunque tipo di progetto, di idea, di proposta che possa raggiungere lo scopo unico, che è quello del bene dei cittadini di Grottaferrata. Sono sicuramente abituata dalla vita, della mia professione e,



permettetemelo, dallo scorrere degli anni ad usare come punto cardine e punto di riferimento del mio agire la mediazione. Farò altrettanto anche in quest'aula e fuori di quest'aula, cercando in tutti i modi di arrivare a quella che può essere davvero una soluzione, che possa rendere e premiare noi tutti. Da ultimo, l'ultima considerazione, più che una considerazione una riflessione e una promessa. Vorrei veramente che si possa in qualche modo rinnamorarsi Grottaferrata della politica, della politica sana. Vorrei che si ricomponesse e si riducesse questo rapporto, che ci deve essere importante tra le istituzioni ed il bene dei cittadini e le esigenze sul territorio. Vorrei, questa è una speranza davvero, la possibilità di poter esercitare il nostro diritto dovere di voto sia un qualcosa che ci entusiasmi e che sia davvero costruttivo una volta per tutte ed irrinunciabile. Sono sicura, che se mi date una mano, ce la faremo. Grazie. Adesso torniamo ai lavori dell'aula.



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Siamo al punto numero cinque, "Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale". Una preghiera, vedo che c'è tantissima gente, lo chiedo un attimo, se fosse possibile, c'è molta gente, se ci fosse la possibilità di distribuire magari qualche bottiglia di acqua e qualche bicchiere di carta, perché effettivamente l'aula è molto piccola e si è in condizioni davvero precarie. Vedo anche di qua che ci sono delle persone. Se c'è una possibilità grazie per non lo dico per i cittadini soprattutto. Grazie. Scusate la piccola precisazione, ma mi sembrava doveroso prima di andare avanti. Dobbiamo provvedere a quella che l'elezione del Vicepresidente del Consiglio. Anche questa avverrà con le stesse modalità, che per l'elezione del Presidente del Consiglio, quindi la votazione poi sarà per alzata di mano e sarà palese. Intanto confermo già da adesso quelli che sono i due scrutatori, confermo Pompili e Pepe e la consigliera Consoli per quanto riguarda la minoranza. Vorrei fare una cosa, se me lo consentite, poi magari precisazioni potranno essermi sempre chieste. Vorrei cercare di sintetizzare, proprio intervento del caldo, sia della stanza molto piccola per un'occasione di questo genere. Vorrei cercare di sintetizzare quelle che sono le disposizioni normative. In linea di massima cercherò sempre, finalizzato alla migliore comprensione di quello che sta accadendo nell'aula, di darvi delle direttive e delle spiegazioni nel minimo indispensabile, affinché possa essere chiaro a tutti tutto ciò che sta avvenendo. In questo contesto dico che, considerato l'articolo 36 dello Statuto comunale che prescrive che nella prima seduta di Consiglio comunale, dopo l'elezione del Presidente, provvede all'elezione del Vicepresidente. Considerato l'articolo cinque del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, che al comma 4 disciplina le modalità per l'elezione del Presidente, in conformità allo Statuto si procede all'elezione del Vicepresidente con le modalità di cui al precedente comma. Invito a prendere la parola i Consiglieri per indicare. Prego, consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Proponiamo Paola Franzoso come Vicepresidente. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie. C'è qualcun altro che vuole prendere la parola? Prego, consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Grazie, Presidente. La maggioranza alla proposta della minoranza della candidatura come Vicepresidente di Paola Franzoso esprimerà, per anche un'economicità dei lavori del Consiglio comunale, un voto favorevole al fine di far raggiungere quel quorum, che comunque serve anche in terza votazione, senza il quale non si potrebbe leggere il Vicepresidente. Nonostante le considerazioni politiche fatte in precedenza dalla consigliera Franzoso la maggioranza esprimerà voto favorevole. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie, consigliere Bosso. Gliene sono grata. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA CONSOLI RITA

Coerentemente con la prima votazione La Città al Governo si asterrà anche da questa scelta, anche perché non è una scelta ovviamente unanime e condivisa, nel senso che è una proposta del Partito Democratico, a cui non partecipiamo. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Pensavo che fosse stata una condivisione della minoranza questa proposta, perché come è stato ben detto prima dello scacchiere, di chi ha vinto, deve uscire un nome e non si aderisce, dallo scacchiere di chi ha perso deve uscire un nome e noi in quel caso avremmo aderito per responsabilità istituzionale. Evidentemente già non diamo delle prime fibrillazioni, che mettono in difficoltà anche una scelta da parte della maggioranza, finalizzata a questa espressione del secondo ruolo del Consiglio comunale. Non è una cosa riferita a La Città al Governo, però l'intervento mio era proprio finalizzato, almeno a quanto avevo capito, di unanimità di questa scelta. Sta di fatto, sempre riferito a quanto detto prima, che senza i voti della maggioranza, per come è strutturato sia la 267 del 2000, sia allo Statuto, che il regolamento comunale, non si potrebbe eleggere il minoranza, ma si potrebbe eleggere sempre in maggioranza il Vicepresidente. Non è volontà di questa maggioranza eleggere nella propria sede, nel primo contesto il Vicepresidente, quindi chiedo semmai a La Città al Governo insieme alla minoranza univocità di intenti in merito a questo, affinché tutta l'Assise possa votare in modo unanime il Vicepresidente, altrimenti metterebbe comunque in difficoltà anche l'attuale maggioranza nell'esprimere un sostegno per la minoranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Ringrazio la maggioranza per l'apertura fatta su questa indicazione e proposta del Partito Democratico. Lei, Consigliere parla di fibrillazioni in minoranza, ma non è che siamo tutti dello stesso partito, perciò non è detto che dobbiamo avere per forza... A molti partiti non interessa la vicepresidenza, capisco anche la posizione di Città al Governo. Voto favorevole, ma perché non è interessata nessuna forza questa carica. Ringrazio la maggioranza per l'apertura fatta, però non è che siamo tutte di un partito qui, perciò le fibrillazioni non c'entra nulla. Non è che ci dobbiamo mettere per forza d'accordo, perché non c'è nulla di ricostituito. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, consigliere Scardecchia.



CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO

Il Movimento 5 Stelle invece voterà contrariamente alla candidato morale del Partito Democratico, visto le dichiarazioni fatte in campagna elettorale false e non riteniamo il Partito Democratico idoneo a ricoprire tale ruolo. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, Consigliere. Un attimo, c'è prima la consigliera Consoli, per favore.

CONSIGLIERA CONSOLI RITA

Grazie. Non comprendo esattamente le considerazioni della maggioranza. La Città esprime coerentemente con la prima scelta, quindi con la prima votazione del Presidente del Consiglio, esprime una posizione politica non nei confronti della forza, che sta assumendo, quindi in questo caso il Partito Democratico, nel primo caso nel nome della dottoressa Passini, ma si è sentita di esprimere in questa aula un'attenzione particolare alle scelte, che non sono proprie e che quindi oggi qui non intendiamo sostenere. È una scelta complessivamente politica. Qui non c'è nessuna fibrillazione, non c'è nessun tipo di diversificazione né tra la minoranza, né tantomeno nei confronti della maggioranza. È una questione puramente politica, che speravo di aver rappresentato esaustivamente nella prima votazione. Credo che la maggioranza si è completamente svincolata da queste nostre considerazioni, che sono considerazioni, ripeto, nate dalla mia esperienza fatta qui dentro, che ci impone la cautela. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Consigliere Paolucci, prego. Prenda la parola.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Grazie, Presidente. Consigliere Cocco, lei applaude alla dichiarazione di Scardecchia quando due minuti fa avete fatto un'apertura verso la votazione della Franzoso scusi, ma si astenga da ... (Intervento fuori microfono)... Presidente, non funziona così.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Consigliere Cocco, non ha chiesto la parola. Per favore.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Dico solo che bisogna essere coerenti. Tutto qui. Il capogruppo della lista il sindaco Luciano Andreotti, adesso facilitando i lavori dell'aula li ringrazio, li ringrazio ancora una volta, però se si applaude, un Consigliere di maggioranza applaude a una dichiarazione di una lista oppositrice, non vedo la motivazione. Tutto qui. Me la spiega magari. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Consigliere deve chiedere la parola prima di poter parlare. Prego.



CONSIGLIERE COCCO ALESSANDRO

La spiego, perché non c'è univocità nella scelta e pertanto la maggioranza rientra della sua decisione e in questo momento la signora Franzoso ha offeso già due volte il nostro schieramento e non mi sembra... Ha offeso, perché ci ha citato arcobaleno e plateau variegato.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Consigliere Cocco, mi scusi. Vorrei iniziare con dei toni un po' pochino più...

CONSIGLIERE COCCO ALESSANDRO

Sto ripetendo quello che riveduta la signora Franzoso.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Una libera interpretazione, ognuno dice quello che giustamente ha necessità di...

CONSIGLIERE COCCO ALESSANDRO

Mi ritengo offeso da questa affermazione.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Magari non è questa la sede per contrastare, controbattere quelle che sono queste affermazioni, che ognuno di noi, è giusto democraticamente, di poter fare. Un attimo. Prego, consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Chiedo delle delucidazioni al Segretario generale in merito alle votazioni. Nel momento in cui in terza votazione non si arrivasse al quorum, cosa succede?

SEGRETARIO

Non ci sarebbe la nomina del Vicepresidente. Il Vicepresidente viene eletto con 9 voti, quindi ci dovrebbe essere un'altra candidatura che ottiene i nove voti. I nove voti sono minimi per ottenere la nomina del Vicepresidente.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Grazie, Segretario. Richiede la minoranza se vogliono esprimere un voto unico, unanime o anche alternativo, semmai alla consigliera Franzoso per poter trovare una univocità di intenti anche con la maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Grazie, Presidente. È possibile sospendere...

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Ve lo stavo proponendo.



CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Grazie. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Viene sospeso per cinque minuti.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego. Scusate, il Consiglio alle 16:35 ci ritroviamo qui. Abbiamo sospeso alle ore 16:27.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 16:27.
Riprendono alle ore 16:35 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Scusate. Sono le 16:35, se potete riprendere i propri posti, che riniziamo. Consiglieri, per favore, potete prendere posto di nuovo. Grazie. Invito i Consiglieri di maggioranza a prendere posto. Manca la consigliera Consoli, eccola, si sta sedendo. Ci siamo tutti? Sono le 16:35, riprendiamo l'adunanza. Prego, Segretario di rifare l'appello.

Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Ha chiesto la parola, prima c'era la consigliera Franzoso e immediatamente Paolucci. Prego.

CONSIGLIERA FRANZOSO PAOLA

Volevo rispondere al consigliere Cocco. Finché io rivestirò il ruolo di Consigliere comunale, glielo dico signor Presidente del Consiglio, mi riterrò libera di esprimere i miei pensieri, le mie valutazioni politiche. Non ho offeso nessuno, perché le offese sono tali se vanno sul personale e la definizione arcobaleno non mi sembra che sia una definizione offensiva, quindi misuri le parole il consigliere Cocco e magari le fibrillazioni stanno più nella sua lista, che nella minoranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Grazie, Presidente. Noi come Grottaferrata una Alleanza Cittadina ribadiamo che per noi va bene la proposta del Partito Democratico come Vicepresidente Paola Franzoso. Capisco anche la posizione di Città al Governo. Sinceramente non vedo nessuno scandalo per la posizione di Città al Governo nella sua coerenza. La minoranza ha indicato una persona. È chiaro che non c'è unità, perché siamo quattro entità diverse. È evidente. Non è che per forza ci deve



essere scritto che dobbiamo dare per forza un nome univoco. Una proposta c'è stata, per noi va bene e capisco anche la posizione di Città al Governo. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

C'è qualcun altro che vuole prendere la parola? Prego, consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Grazie, Presidente. Visto che non è voluto nulla rispetto ai cinque minuti di pausa, sempre riferito al discorso iniziale e anche sentito il Segretario generale, il quale ha ribadito con molta chiarezza dalla figura di Vicepresidente è una figura istituzionalmente e non politicamente, come quella di Presidente, necessaria e indispensabile, senza la quale non è perfetto l'organo collegiale, essendo per prassi, non per diritto, consuetudine, prassi indicarlo per il comune di Grottaferrata nella minoranza, come ho detto prima, mi aspettavo come è sempre avvenuto o comunque spesso è avvenuto almeno da quello che posso ricordare io negli ultimi 12 anni di consiliatura un'indicazione unanime della minoranza e la maggioranza si adeguava o comunque supportava questa scelta. Solo ai fini istituzionali la maggioranza voterà, non voglio entrare in dibattito politico, perché, ripeto consigliera Consoli, la figura è istituzionale, non è politica. Capisco, la vostra astensione è basata su un aspetto politico, però qua dobbiamo vedere il ruolo istituzionale. Ancora non abbiamo iniziato a parlare di politica, quindi era opportuno forse trovare una condivisione maggiore da parte vostra su questa figura. La maggioranza voterà per responsabilità la figura individuata da parte della minoranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie, consigliere Bosso. Qualcun altro vuole prendere la parola? No. Provvediamo e procediamo alla votazione della consigliera Paola Franzoso. Si voterà per alzata di mano e palesemente. Voti favorevoli per la vicepresidenza della consigliera Paola Franzoso.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Astenuti: 3 (Franzoso Paola, Consoli Rita e Spinelli Rita).

Contrari: 1 (Scardecchia Maurizio).

Esito della votazione: approvata

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Sull'esito della votazione viene proclamato e nominato Vicepresidente di questo Consiglio comunale la signora consigliera Paola Franzoso.

Adesso si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 12.

Astenuti: 3.

Contrari: 1.

Esito della votazione: approvata.



PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Viene dichiarata con il presente atto immediatamente eseguibile.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Giuramento del Sindaco**

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Passiamo al punto dell'ordine del giorno numero sei, che è "Giuramento del Sindaco". "Premesso che a seguito della consultazione elettorale è stato proclamato Sindaco il signor Luciano Andreotti, che nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti, è stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibile età a suo carico; visto l'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000, che dispone che il Sindaco presti davanti al Consiglio comunale giuramento, si provvede al giuramento del Sindaco". Prego, Sindaco.

SINDACO

È un grande peso. Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana. Vorrei aggiungere brevi note di questa cosa, un piccolo discorso, piccole considerazioni che dovranno caratterizzare la nostra consiliatura. Vi leggo quanto scritto. "Cittadine e cittadini, colleghe e colleghi Consiglieri, innanzitutto permettetemi di rivolgere ai nostri cittadini di Grottaferrata il mio primo saluto ed un ringraziamento per la loro presenza a questa prima seduta del Consiglio comunale. A tutti voi Consiglieri comunali porgo le mie congratulazioni per la fiducia e il sostegno che avete raccolto presso i cittadini ed i miei più sinceri auguri di buon lavoro. In particolare vorrei rivolgere un pensiero ad una cara amica, Laura Frittella, recentemente scomparsa che non ha potuto partecipare a questa competizione elettorale e che sicuramente l'avrebbe vista protagonista. Un pensiero grato anche ai Sindaci che mi hanno preceduto nell'incarico e a tutti gli Amministratori che nel tempo si sono succeduti. Dalla fondazione della Comune di Grottaferrata si sono succeduti molti Sindaci, un po' tanti per la nostra città, che oggi qui voglio ricordare, da Giovanni Passamonti a Federico Brunelli, a Giuseppe Luccichenti, a Federico Antonelli, a Filippo Santovetti. Dal dopoguerra ad oggi vorrei ricordare Francesco Consoli, Eugenio Conti, Antonio Intreccialagli, Fabrizio Camilli, Federico Marinetti e Pietro D'Ottavi e tanti altri, che hanno ricoperto la carica di Sindaco con impegno e dedizione. Loro con la loro azione amministrativa sono punti di riferimento nel nostro agire morale. Pertanto per me è un grande onore essere il primo cittadino di Grottaferrata, ma nello stesso tempo anche una grande responsabilità, a cui devo rispondere con un impegno trasparenza ed onestà. Mi auguro di poter essere alla loro altezza. Inoltre, vorrei ringraziare tutte quelle persone, amici che con impegno hanno lavorato e contribuito a questa importante affermazione politica, che ha visto vincere la nostra coalizione civica da me capeggiata. Alcuni di essi sono seduti su questi banchi, altri sono comunque al nostro fianco per affermare e promuovere una vera politica di cambiamento. Nei metodi di ... (Parole non chiare)... idea di futuro, diversa per questa città, fuori dalle logiche clientelari e degli interessi di parte. Ognuno dai risultati delle elezioni può trarre le proprie considerazioni. In questo giorno, in questa ... (Parola non chiara)... a Sindaco, vorrei sottolineare l'alto tasso di astensionismo, che si è registrato al secondo turno di queste elezioni. Credo che mai come in questa consiliatura tutti noi dovremmo lavorare a ricostruire il ... (Parola non chiara)... tra Istituzione e cittadino. Sta a noi il compito di ricomporre questa frattura. A partire da quest'aula, dal lavoro che



sappiamo svolgere, nella distinzione dei ruoli sostituendo politiche ... (Parola non chiara)... di compromessi, con un rapporto di reciproco rispetto e nello stesso tempo dare importanza e validità a tutte le proposte e di iniziativa ... (Parola non chiara)... alcuni di noi, purché finanziata a portare avanti gli interessi di Grottaferrata e dei suoi cittadini. Posso garantire che, proprio perché espressione di forza civica, sarò davvero il Sindaco di tutti e il termine su cui fonderò la mia azione politica e amministrativa sarà il Consiglio comunale. All'interno di quest'aula, pur nella distinzione dei ruoli, spero di poter lavorare con profitto con tutta la minoranza. Sappiamo benissimo che le sfide che abbiamo dinanzi sono dure e molto reali. Sono serie e difficili. Sono sfide che richiedono grande coraggio, grande impegno e tanta energia. Affrontarle non sarà facile in questi momenti di grande difficoltà socioeconomica, ma noi le affronteremo insieme a questo Consiglio comunale ed insieme ai cittadini, cercando sempre nella coesione e l'inclusione. Oggi iniziamo questa consiliatura con la stessa determinazione ed entusiasmo portati avanti nella campagna elettorale appena conclusa. A questo ... (Parola non chiara)... la nostra azione, aggiungeremo i tre cardini, che caratterizzano le buone pratiche amministrative: efficacia, efficienza, economicità. Il nostro agire amministrativo sarà rivolto in primo luogo alla semplificazione delle prassi burocratiche, nella ... (Parola non chiara)... i servizi ai cittadini e all'impresa, la sicurezza del vivere quotidiano a contrasto con il degrado nella nostra città. Vogliamo fare delle ordinarie, non straordinarie, per far sì che Grottaferrata diventi una città moderna attenta ai bisogni dei propri cittadini. Vogliamo dare stabilità e nuova energia alla città. Servizi efficienti e attenzione alle fasce più deboli. La mia sarà un'Amministrazione partecipata e condivisa. Il mio programma, costruito grazie al contributo di tanti cittadini di Grottaferrata, testimonia che il modo migliore di governare è quello di restituire alla comunità il suo ruolo centrale nelle scelte che incidono sulla vita di tutti noi. I prossimi cinque anni rappresenteranno un vero e proprio banco di prova, su cui misurare in modo tangibile la nostra idea di città, che vuol far diventare Grottaferrata una città moderna a misura d'uomo. Vorrei concludere questo breve intervento con una citazione di Italo Calvino *"D'una città non godi le sette o le 77 meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda"*. Ecco, questa è la nostra missione di Amministratori di Grottaferrata. Noi siamo orgogliosi di poter servire i nostri concittadini ed il bene comune, che rappresenta il nostro bel territorio, ma siamo convinti che la ricostruzione del paese incominci dai Comuni, dalla dedizione totale, dove coltivare la pianta della buona politica, viva l'Italia e viva Grottaferrata".

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA
Bene, Sindaco.



Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Comunicazione dei nominativi degli Assessori e del Vicesindaco

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Passiamo adesso al punto numero sette dell'ordine del giorno, che è la comunicazione dei nominativi degli Assessori e del Vicesindaco. Ancora lei, Sindaco. Il Consiglio comunale, visto l'articolo 46 del decreto legislativo 267/2000, che dispone che nella prima seduta successiva alle elezioni il Sindaco dà comunicazione al Consiglio dei nominativi dei componenti della Giunta da lui nominati, con proprio provvedimento, quindi invita il Sindaco ad esprimerci i nomi degli Assessori e del Vicesindaco. Prego.

SINDACO

Considerata la nostra squadra di governo e ... (Parola non chiara)... amministrativa, Vergati Luciano Assessore con funzioni di Vicesindaco, Politiche Culturali e Beni Culturali, Associazionismo culturale, Rapporti con l'Abazia Santa Maria, Progetti Formativi e culturali a livello nazionale, Programmazione eventi culturali, consulta comunale della cultura. Prisco Addolorata, è la signora qui di fronte a me, a Assessore al Bilancio, Politiche Finanziarie e di Bilancio, Patrimonio mobiliare ed immobiliare. Assessore ai Servizi Sociali Rocci Francesca, Politiche Sociali, sostegno e sussidiarietà, Minori e famiglie, Politiche per le persone con disabilità, Rapporti con enti di gestione e servizi sociosanitari, Valorizzazione sociale dei beni pubblici, Attività economiche (Commercio), Politiche per l'immigrazione e di integrazione, Mensa scolastica. Assessore ai Lavori Pubblici Annese Alfredo, che è il signore qui alla mia destra, Politiche per la programmazione e dello sviluppo sostenibile, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Viabilità, Decoro urbano, Politiche energetiche, Parchi e Giardini, Politiche abitative e delle regole, Protezione civile, Rapporti con gli Enti gestori dei servizi. Di Bernardo Mirko, Assessore allo Sviluppo economico ed occupazione, Attività produttive, Sportello unico all'impresa, Gestione e Programmazione aree artigianali e produttive, Mercati, Turismo, Eventi cittadini di promozione economica settoriale, Politiche di finanziamento alle P.M.I., Formazione professionale, Politiche scolastiche ed educative. Resta di competenza del Sindaco le seguenti attribuzioni: Affari generali, Risorse umane, Politiche della sicurezza, Polizia Municipale, Politiche ambientali, Politiche della programmazione, Pianificazione e rigenerazione urbana del territorio. Loro saranno con voi, lavoreranno insieme a voi in questo Consiglio comunale e nelle Commissioni, per fare in modo che la nostra azione amministrativa, la nostra e intendo di tutti, sia la più efficace, la più pronta possibile per Grottaferrata. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Il Consiglio comunale prende atto dell'elenco dei componenti della Giunta, così come comunicato dal Sindaco.



Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Passiamo al punto numero otto dell'ordine del giorno, che spetta sempre al Sindaco ed è "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato". Questo in quanto il Sindaco presenta le suddette linee programmatiche, in considerazione dell'articolo 39 dello Statuto comunale, che fissa in 60 giorni dall'insediamento del Sindaco il termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Vado a leggere il nostro documento programmatico, che è abbastanza... Un po' di pagine ci sono. Dovrete sopportare questa situazione. Dovrete sopportare questa lettura di questo documento. Vado a leggere. "In questa prima seduta del Consiglio comunale intendo proporre ai Consiglieri comunali al comune linee programmatiche di primo approccio, relative ai principali intenti della mia Amministrazione. Mi riservo di presentare, nei termini stabiliti dalla legge e dallo Statuto comunale, un'esauritiva e complessiva relazione programmatica, la cui definizione non può prescindere da una necessaria ricognizione della nostra situazione al Bilancio e da una prima presa di coscienza dello stato della macchina amministrativa. Auspico inoltre che alla definizione delle relazioni programmatiche, di cui sopra, voglia contribuire l'intero Consiglio, a prescindere dai ruoli di maggioranza o minoranza, ricoperti dai singoli Consiglieri. In questa stessa sede intendo premettere alcune osservazioni in merito alla relazione finale sulle attività amministrative svolte e programma durante la gestione commissariale del signor prefetto Giacomo Barbato. A lui vanno i sensi della mia personale gratitudine, per il proficuo lavoro svolto e per la grande dedizione dimostrata nell'assorbimento del suo difficile compito. Condividiamo la maggior parte delle azioni amministrative poste in essere dal signor Commissario, tuttavia al momento mi sottraggo all'attenta analisi della suddetta relazione, segnalando al Consiglio comunale alcuni punti rilevabili anche dal nostro programma elettorale, che riteniamo meritevole di opportuno approfondimento. In particolare intendiamo rivalutare ... (Parola non chiara)... in località Vascarelle del sito in realizzazione del centro di raccolta comunale. Ci riserviamo di approfondire la relativa problematica in materia di viabilità e di impatto idrogeologico e paesaggistico, confrontandola con l'ipotesi alternativa di una sua localizzazione in un noto sito di Villa Senni. La problematica relativa alla sicurezza dei nostri edifici scolastici, l'Amministrazione intende dare priorità assoluta a tale tema, sottoponendo a nuove verifiche le condizioni di agibilità di tutti i nostri plessi scolastici, tentando di risolvere le questioni più urgenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. I tempi sono strettissimi, anche a causa del periodo feriale di agosto, ma faremo quanto umanamente possibile per assicurare un'adeguata ripresa delle attività scolastiche in settembre. Ci riserviamo inoltre di approfondire l'impostazione commissariale in merito alla gestione della biblioteca comunale, in modo da tenere in considerazione e nel più rigoroso rispetto della

legalità all'adesione alla nostra struttura al sistema bibliotecario dei Castelli Romani e la situazione occupazionale degli attuali addetti, nonché l'eventuale ricontrattazione del servizio in termini economici ed organizzativi. Le nostre linee programmatiche di nuovo approccio si articola nei seguenti punti, che riprendono gli argomenti salienti del programma elettorale da me sottoposto recentemente a giudizio dei cittadini. In questo quadro non tralascieremo le ... (Parola non chiara)... di coordinamento per i comuni limitrofi, per eventuale cogestione di determinati servizi, quale il trasporto pubblico, la sicurezza, l'ambiente, ciò al fine di realizzare le conseguenti economia di scala. I punti seguenti saranno: il bilancio amministrazione, sicurezza, innovazione, cultura, politiche sociali ... (Parola non chiara)... urbana territorio e dell'ambiente, mobilità e sviluppo economico e turismo. Bilancio ed amministrazione. Questa Amministrazione intende restituire al cittadino la sua centralità all'interno del sistema di governo del comune di Grottaferrata. La carta costituzionale sancisce il principio di sussidiarietà, la cui applicazione ha determinato di competenza attribuita all'ente locale, quale organismo territoriale più vicino ai cittadini, è in grado di rappresentare meglio le necessità della collettività. Proprio nella consapevolezza di questo ruolo alla gestione finanziaria di Grottaferrata, nel rispetto dei limiti imposti, dei vincoli normativi nazionali, verrà intesa quale strumento al servizio del soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tale proposito opereremo una costante ricognizione del fabbisogno dei servizi pubblici e dei cittadini, fabbisogno inteso non soltanto in termini quantitativi, ma anche qualitativi. Una volta rilevato di che cosa abbiamo bisogno, di cosa ha bisogno la città e stante le risorse disponibili, tradurranno queste necessità in imposte finanziere di bilancio, necessari alla realizzazione di quanto definito. In questo percorso, per far sì che i nostri concittadini abbiano il massimo dei servizi di possibili, faremo in modo di monitorare costantemente i costi sostenuti dall'ente, per erogare servizi ed individueremo le soluzioni gestionali ottimali, che minimizzino tali costi. Per far ciò occorre ... (Parola non chiara)... del benchmark esterni, al fine di valutare in modo oggettivo la nostra performance identificando eventuali, best practice a cui tendere, con la volontà di diventare noi stessi, al termine della nostra esperienza amministrativo modello da imitare. Ricercheremo i fondi di cooperazione con gli altri enti limitrofi, allo scopo di ottenere risparmi di gestione da economia di scala. Più produco più riduco il costo unitario. Allo stesso tempo dovremmo fare un grande sforzo di trovare fondi di finanziamenti alternativi alla contribuzione, a breve titolo da parte della popolazione, attivando fondi europei, project financing e in generale le forme di partenariato al pubblico o privato. Questo ci consentirà di aumentare l'offerta dei servizi, senza appesantire le tasche dei nostri concittadini. In sintesi il nostro modello di gestione finanziaria prevede un bilancio che parte dal basso, ovvero dalle esigenze dei cittadini e viene costruito con la logica di bottom-up attraverso le indicazioni di una delega ... (Parola non chiara)... caratterizzata dai massimi livelli di efficienza, efficacia ed economicità. In tale ottica assume un ruolo strategico la fase della programmazione, unitamente ad un attento e puntuale monitoraggio della fase di gestione, che consenta di correggere tempestivamente eventuali fenomeni di strozzini. Di tutto ciò renderemo conto ai cittadini, nostri unici committenti, con strumenti di programmazione, rendicontazione a misura d'uomo, ovvero intelligibili anche per i non addetti ai lavori. Efficienza sì, ma affiancata da un doloroso percorso di



accountability, mediante il quale i cittadini saranno in grado di comprendere con immediatezza per quale finalità vengono impiegate le risorse dell'ente, unitamente al livello di servizio garantito e poter così valutare un modo oggettivo il nostro operato. Sicurezza. Grazie ad efficaci strumenti di sorveglianza, servizi innovativi sperimentati ed impiego di tecnologie avanzate, intendiamo collaborare fattivamente con le Forze di Polizia per favorire il controllo del territorio e della qualità della vita, affermando insieme il valore della legalità e quello della solidarietà. Intendiamo declinare la sicurezza in tutti i suoi aspetti: contro la microcriminalità e vandalismo tramite un sistema di videosorveglianza del territorio. Questo renderà più controllabile le abitazioni da furti e rapine, ma anche le scuole e i centri di aggregazione giovanili (pub, ristoranti, eccetera) come pure la viabilità. Uno sportello di ascolto per il cittadino per il contrasto di situazioni di violenza e disagio sociale. Tra le altre iniziative vediamo un sistema di telesoccorso operazioni disabili non assistiti, l'attivazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e legalità, la creazione di una piattaforma Web per gestire le segnalazioni da parte dei cittadini e sempre nell'ottica di migliorare la sicurezza della città, la creazione di un gruppo di volontari delle associazioni grottaferratesi per attività di ausilio alle Forze dell'Ordine. Importante sarà anche l'adesione ad un forum italiano per la sicurezza urbana con l'obiettivo di promuovere, anche nel nostro paese, nuove politiche di controllo territoriale. Innovazione. Intendiamo l'innovazione e la cultura come cardini fondamentali dello sviluppo socioeconomico della città. Il Comune si farà promotore di sinergie tra istituzioni di imprese per creare opportunità di lavoro e formare i giovani. Forniremo la creazione di spazi, dove la creatività prenda forme concrete. Proponiamo inoltre di rendere il Comune incubatore d'impresa: partecipare promuovere, insieme alle università, alle strutture regionali e di centri di ricerca, accordi per sviluppare rendere fattibili Startup ad alto contenuto di innovazione e tecnologia, i makers nei più svariati campi della new economy, mettendo a disposizione spazi comunali aperti 24 ore su 24. Ci candidiamo ad ospitare nel nostro territorio innovazione di imprenditorialità, forti del fatto che nelle aree vicine sono presenti strutture di ricerca avanzate con cui collaborare. In quest'ottica sarà essenziale il Wi-Fi gratuito sul territorio comunale e la creazione di un Ufficio apposito con esperti per l'utilizzo dei fondi europei ... (Parole non chiare).. ed altra tipologia di fondi. Proporremo un coworking sociale, con spazi di lavoro condivisi pubblici e privati frequentati durante le ore diurne da Startup, artigiani, associazioni e liberi professionisti e la trasformazione degli stessi in un club sociale per eventi serali e notturne. Infine lavoreremo ad implementare la digitalizzazione dell'amministrazione comunale per rendere veloci e certi gli atti prodotti dagli uffici, le domande dei cittadini, il pagamento delle sanzioni amministrative. Tutto ciò al fine di rendere il più trasparente la pubblica Amministrazione, accelerare i procedimenti burocratici. A regime ogni cittadino si potrà dotare di apposita applicazione per interfacciarsi con la macchina comunale e per determinare i livelli di gradimento, come pure per segnalarne di servizi, pagare bollette o parcheggi. Anche il turista potrà avvalersi di applicazioni dedicate per fruire del patrimonio artistico ed archeologico, degli itinerari enogastronomici, delle attività commerciali, degli eventi culturali messi a disposizione dalla città. Cultura. La cultura sarà uno dei cardini di sviluppo sociale ed economico della nostra città. Tenteremo di realizzare una serie di iniziative tese a rendere la cultura volano di



crescita e partecipazione alla comunità. Tra queste: l'Istituzione della Consulta comunale della Cultura, costituita dalle associazioni locali riconosciute, dalle scuole, dal centro socioculturale, che svolgerà una funzione di coordinamento, l'adesione alla rete delle Città Storiche del Mediterraneo, intendiamo promuovere maggiore visibilità internazionale di Grottaferrata aderendo alla Conference Permanente delle Ville Storiche del Mediterraneo, rete dei Comuni partecipata da 46 città di 16 nazioni che si affacciano sul Mediterraneo, supportate dalle università di riferimento, nella promozione di progetti comuni, che vanno dalla sostenibilità ambientale alle energie rinnovabili, l'acqua, agli scambi commerciali, al diritto; la creazione di un centro di alta cultura per la valorizzazione dell'Abbazia di Santa Maria, identità storica del Comune, legata al monachesimo e al restauro del libro. L'amministrazione eserciterà ogni possibile influenza per la salvaguardia dei caratteri storici, liturgici che la caratterizzano da oltre un millennio. In quest'ottica si prevede il rilancio delle iniziative legate alla Città del Libro sia in termini di contenuti culturali tradizionali, sia con studi, approfondimenti sulla trasformazione del libro nelle attuali forme digitali e multimediale. Il recupero e la valorizzazione dell'ex Mercato Coperto, da destinare al Centro culturale delle arti visive, musicali e teatrali, uno spazio attivo, dove i cittadini giovani, anziani e famiglie partecipano complessivamente la crescita culturale della città. Politiche sociali. I risultati di intesa e proficua fase di ... (Parola non chiara)... sociale messa in atto nel corso della campagna elettorale indicano che il Comune dovrà sempre più caratterizzarsi non solo quale mero erogatore di prestazioni e servizi, ma quale ente regolatore della ... (Parola non chiara)... sociale. Vogliamo verificare compatibilmente con le politiche di bilancio comunale la fattibilità di sostegni economici alle famiglie, alle persone in disagio economico, tra cui il bonus bollette e progetti di inserimento nel tessuto produttivo e lavorativo. Le proposte per gli anziani della nostra città sono numerose. Un accordo con i farmacisti locali per avere una farmacia aperta ventiquattr'ore, posti auto gratuiti dedicare per anziani disabili antistanti le farmacie, convenzioni delle attività economiche per la ... (Parola non chiara)... di acquisti, verifica della fattibilità ...(Parola non chiara)... alla struttura del villino Marconi, previo adattamento dell'edificio a centro anziani, per introdurre l'attività ...(Parole non chiare)... e di visite mediche. Corsie preferenziali agli sportelli degli uffici pubblici, dedicati ad anziani, disabili e mamme in attesa. Intendiamo fare di Grottaferrata una gita a misura di bambino. Progetti infanzia, cui destinare risorse e strutture. La sistemazione di messa in sicurezza dei parchi delle attrezzature ludiche per i piccoli, la reintroduzione del Piedibus. Istruzioni e ... (Parola non chiara)... contro le violenze. L'amministrazione comunale sosterrà la precedenza dei bambini residenti a Grottaferrata nell'ammissione delle Istituzioni scolastiche locali e nella fruizione di servizi comunali. Si verificheranno e promuoveranno, in accordo con le aziende private e le organizzazioni sindacali progetti smart working e telelavoro, per favorire alle famiglie e ai giovani la creazione di una ludoteca. Infine si studierà la possibilità di modulare meglio la retta degli asili nido comunali, in funzione del reddito e il numero dei figli in età prescolare, nonché la convenzione con i Comuni limitrofi per le rette di refezione. Si sperimenteranno e promuoveranno l'attività di baby sitting domiciliare e nidi di infanzia, per favorire il reinserimento lavorativo delle mamme. Infine si attiveranno delle convenzioni con le associazioni locali per garantire servizi alle

persone anziane e diversamente abili. Verrà affrontata la questione annosa del degrado sociale e della riqualificazione dell'ex Colonna (?) Bartolomeo ... (Parola non chiara)... partecipato da Prefettura, Roma Capitale, regione Lazio, associazioni, Forze dell'Ordine. Rigenerazione urbana. Territorio ed ambiente. Occorre dare identità, riconoscibilità e sostenibilità al tessuto urbano della nostra città, adottando politiche di rigenerazione urbana intesa con la creazione di spazi pubblici di qualità, attraente eredità e orientati ai fruitori, in particolar modo nelle zone lontane dal centro storico. Si porrà nello studio la realizzazione della piazza nella parte bassa di Valle Violata, collegata con piste ciclo pedonali, con un parco di ...(Parola non chiara)... la scuola, la posta e gli ...(Parola non chiara)... sociali. L'allargamento dell'attuale viabilità di colle Sant'Antonio, l'attivazione da parte delle procedure per la gratuita acquisizione delle aree Stefer, relativo piccolo edificio di Valle Violata, da destinare a servizi di quartiere e spazi pubblici. Il coinvolgimento dei cittadini processi di recupero e valutazione delle scelte urbanistiche, come ad esempio la ...(Parole non chiare)... di nuovi insediamenti. In questo quadro verrà incentivata è promossa la costituzione di autonomi comitati di quartieri, intesi come ...(Parola non chiara)... alternativi per la segnalazione ...(Parola non chiara)... locali e l'avanzamento di proposte. Il potenziamento dei ...(Parola non chiara)... locali sarà attivato mediante la valutazione di edifici esistenti, con l'incentivazione e priorità al loro riuso, trasformazione, messa in sicurezza sismica e sostenibilità ambientale, evitando il consumo di ulteriori aree verdi con la modalità, le prescrizioni, la proposta di legge ora legge regionale sulla legge ...(Parola non chiara)... urbana. All'attenzione speciale ai partiti periferici, per aumentare la connessione sociale, la creazione di un centro città, che prevede la realizzazione di un centro culturale nell'ex Mercato Coperto, di un centro ...(Parola non chiara)... nell'ex palazzo Grutter, quale attrattore socio economici, l'esempio di molte città europee. Valuteremo le opportunità e le caratteristiche di uno strumento urbanistico, che consideri la partecipazione dei cittadini per ascoltare i suggerimenti e le proposte e le idee di chi vive nelle proprie territorio, la definizione delle certezze, in merito alle potenzialità edificatorie provenienti e inattuato del PRG del '72. Le previsioni relative all'utilizzo pubblico delle aree di proprietà comunale, derivanti da cessioni provate in sede di convenzione urbanistica. La nostra contrarietà alla ...(Parola non chiara)... di ulteriori consumi suolo per nuove edificazioni essenziali. La ridefinizione del regolamento ...(Parola non chiara)... comunale, calibrato alle nuove esigenze dell'abitare, legate alla sostenibilità ambientale, allo ...(Parola non chiara). Il sostegno alle attività agricole, con studio e analisi relativi alla multifunzionalità rurale, che consentano un'ulteriore reddito all'impresa, fonte di erogazione servizi alla collettività. In materia di raccolta differenziata e rifiuti suburbani si verifichi il principio più differenzio meno pago. Intendiamo passare dal concetto rifiuto come risorsa a quello di risorsa, che diventa incentivo. Ristrutturare il servizio raccolta, al fine di incrementare la quota percentuale di rifiuti recuperati in modalità differenziata, oltre che a migliorare la qualità del materiale conferito. Il nostro obiettivo nel breve periodo sarà quello di garantire ritorni economici alla collettività dalla vendita del materiale differenziato, conferito direttamente all'Amministrazione comunale e ai Consorzi. È dunque fondamentale, per una migliore governance, predisporre servizi sempre più innovativi deficienti per cercare di contenere i costi e migliorare la vita di tutti.



Realizzare somma sistemi di gestione, che consentano di ridurre il più possibile i rifiuti da conferire in discarica e di incentivare comportamenti virtuosi, che permettono di misurare la quantità di rifiuti prodotti dal singolo utente, applicando così proporzionati. Per vedere un sistema di raccolta dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia sostenibile e all'insegna della tecnologia. Da qui scaturisce la proposta di un innovativo sistema di raccolta differenziata a peso. Si tratta di sperimentare per un certo periodo un sistema di raccolta differenziata a peso con l'istallazione di isole ecologiche altamente tecnologiche ad accesso controllato, mediante apposite card personalizzate, che consentono di pesare di rifiuti al momento del conferimento. Ne consegue l'affitto delle isole ecologiche e il relativo sistema di gestione. Ci proponiamo di adeguare l'attuale contratto per la raccolta differenziata al valore pro capite della media nazionale ed in linea con i Comuni serviti dalla nostra stessa società, fino a scadenza del contratto in essere. Il primo a via della sperimentazione della raccolta differenziata, questo potrebbe avvenire con l'attuale gestore con scadenza contrattuale al 2018. Nuovo sistema di raccolta a peso potrebbe entrare a regime a seguito del successo della sperimentazione e del consenso espresso dai cittadini. Tutto ciò implica l'installazione di sistema di video sorveglianza nelle aree critiche del territorio per il controllo e repressione di discariche incontrollate. Vogliamo migliorare la qualità della raccolta e applicare una tariffazione puntuale, con meccanismi ... (Parola non chiara)... in base all'effettivo quantità di rifiuto prodotto. Lo studio e la verifica di sistema a peso si avvarranno di incontri tecnici preliminari presso amministrazioni comunali che lo hanno già adottato. Mobilità. Questo cruciale problema va affrontato con un approccio integrato, basato sull'equilibrio tra le varie modalità di trasporto, incoraggiando l'uso di quelle più sostenibili. La nostra proposta è di mantenere alta la qualità della vita e dell'ambiente, per preservare le tradizioni e offrire allo stesso tempo terreno fertile per lo sviluppo delle imprese, assicurando livelli soddisfacenti di mobilità per tutti, limitando, se è necessario, il traffico negli orari più sensibili, senza impedire gli spostamenti imprescindibili di persone e merci. Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono: il miglioramento delle condizioni della circolazione, il miglioramento della sicurezza stradale, la riduzione di inquinamento atmosferico e acustico, contenimento dei consumi energetici, il rispetto dei valori ambientali. Leggendo quanto è avvenuto in passato alla luce della perdurata e la situazione di crisi economica e delle scarse disponibilità finanziarie per investimenti di infrastrutture e servizi, ne scaturisce l'esigenza di applicare metodi di project review, un modo di procedere moderno e responsabile, dotato di recente anche a livello nazionale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, afferra le definizioni di opere statali prioritarie, inserite nel documento pluriennale di programmazione. Occorre pianificare e programmare nel miglior modo possibile il sistema della mobilità, proporzionando gli obiettivi dalle risorse disponibili, a quelle regionalmente reperibile, sia pubbliche, ragione, stato, Europa, sia privato, operatori, investitori, in un periodo temporale ben determinato. Periodo che strategicamente supera i confini miopi di una legislatura consiliare, quei confini del semplicistico e comodo "Meglio un uovo oggi, che una la gallina domani". In questo contesto è fondamentale programmare. Programmare parallelamente su due differenti piani sinergici e integrare una loro definizione e coordinare la loro attuazione. Nei piedi di breve e medio periodo, con il quale recuperare il gap con il passato. Un Piano Marshall

della manutenzione straordinaria per ripristinare standard di qualità adeguati e completare i progetti utili all'efficientamento delle aree esistenti, individuando le necessarie coperture economiche. Un piano a medio lungo periodo, con il quale programmare lo sviluppo del sistema in un orizzonte di più ampio respiro, con azione e progetti strategici, su cui interessare anche le istituzioni di livello sovracomunale (Regione, città e, se è necessario, lo Stato). Si adopereranno per la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, documento che secondo i più recenti e moderni suggerimenti della comunità europea consente di definire indirizzi e priorità di intervento, che scaturiscono da un piano processo ampiamente partecipato dal basso e non più calato dall'alto. Indirizzi e priorità saranno il risultato delle coinvolgimento dei cittadini e dei portatori d'interesse, del coordinamento delle politiche e degli strumenti di piano tra settori dell'amministrazione (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute e sicurezza) e tra gli enti presenti sul territorio, incluse le amministrazioni confinanti. Riteniamo importanti i seguenti temi: il potenziamento delle linee di bus scolastici, gli accordi e i consorzi tra i Comuni per migliorare la frequenza dei trasporti pubblici e i collegamenti con la Stazione ferroviaria, la metro e la navetta agli aeroporti, la disincentivazione dell'uso dell'auto privata, l'utilizzo dei minibus elettrici e la realizzazione massiva delle piste ciclabili. Un serio studio di fattibilità sulle diverse proposte, realizzare la Stazione ferroviaria di Grottaferrata, utilizzando fondi europei. Il sistema di limitazione a basso consumo, funzionante in tutte le vie, soprattutto quelle periferiche, il rifacimento degli attraversamenti stradali per favorire la mobilità autonoma per i ... (Parola non chiara)... disabili anziani e genitori con passeggini, uno studio organico dei percorsi pedonali sul marciapiede, che consenta il comodo e sicuro collegamento di diverse aree comunali, lunghe passeggiate, per quanti intendano sottrarsi alla schiavitù dell'automobile. In linea con le più recenti direttive del campo, che sono la condizione essenziale per l'accesso alle richieste di finanziamento statale e comunitario, si intende perseguire l'idea di un sistema dei trasporti in grado di raggiungere gli obiettivi sopra delineati. Ci interessa pensare all'assetto del nostro sistema di mobilità futuro, avendo l'obiettivo di del benessere delle prossime generazioni, senza vincolarlo, prevarcarlo con ciò che abbiamo l'opportunità di realizzare oggi per l'oggi. Le linee strategiche del piano che intendiamo realizzare sarà dunque un indirizzo per la decisione sia a breve di medio periodo ,sia di medio e lungo periodo, tutto ciò sulla base di un documento di pianificazione di settore, coerente e coordinato con i documenti di piano di aree correlate, il ripristino e utilizzo del suolo, servizi sociale, salute, pianificazione, implementazione delle politiche cittadine. Gli interventi e priorità saranno dunque i risultati di un processo in cui si mettano al centro le persone, avendo come obiettivi principali accessibilità e qualità della vita, sostenibilità, fattibilità economica, equità sociale per lo sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando al contempo l'utilizzo di quelle più sostenibili, attraverso un insieme di interventi integrati per generare soluzioni efficaci ed economica. Dovremmo rispondere in considerazione e portare a compimento il progetto ... (Parola non chiara)... che prevede la realizzazione di due by pass, che da via (Parola non chiara)... a Villa Senni, alleggeriscono il traffico di attraversamenti intercomunale, che il comune di Grottaferrata, sarà oggetto dei specifici piani attuativi di settore in materia di rete infrastrutturale,

sistema di agibilità, trasporto pubblico, sicurezza stradale, traffico ...(Parola non chiara)... urbana, accessibilità per tutti. Sviluppo economico e turismo. L'aumento dilagante dei centri commerciali, delle commerce e soprattutto la perdurante situazione di crisi, che sta di fatto indebolendo sempre più l'attività commerciale di Grottaferrata, ci pone di fronte ad una realtà sempre più stringente, la quale vanno date risposte mirate e di supporto. In particolare ...(Parola non chiara)... vista la conformazione urbana del nostro Comune, sviluppato sull'antica linea tranviaria, sia necessario presupporre varie strategie di intervento. In primo luogo verrà proposto un piano di rete urbano, che sia in grado di arrivare ai punti di aggregazioni primari, gusto estetico, funzionalità, quindi gli aventi di varie attività, come sedie, tavoli ...(Parola non chiara)... dovranno essere di ...(Parola non chiara)... e accattivanti. (Parola non chiara)... esterni, con tende e insegne. Incoraggeremo con finanziamenti agevolati e altri incentivi la ...(Parola non chiara)... degli edifici del centro storico, che definisca e renda uniforme i colori, i materiali e i parametri murari e i pavimenti ...(Parola non chiara). Saranno incrementati i controlli sull'abusivismo commerciale. Verranno ...(Parola non chiara)... in modo sistematico ...(Parola non chiara)... azioni ludiche di spettacolo da intrattenimento proposte dall'Amministrazione come supporto ...(Parola non chiara)... locali. Esse saranno finalizzate sia ad attivare il flusso turistico, sia ad incentivare i residenti ad acquistare nel proprio Comune. Si rafforzeranno i legami tra gli operatori, in particolare quelli del settore enogastronomico, al fine di adottare e promuovere menu turistici a prezzo contenuto e trovare forme di sinergie, che abbatta i costi pubblicitari. Verrà istituito uno sportello comunale dedicato agli operatori commerciali, onde ...(Parola non chiara)... pratiche per l'apertura di attività e per aiutare tutti coloro che intendono intraprendere nel nostro Comune. Attraverso ...(Parola non chiara)... traffico e mobilità tenteremo di migliorare la viabilità, i parcheggi, la segnaletica relativa alle attività commerciali, oggi molto carenti. Sarà riprogettata e ampliata la struttura organizzativa della pro loco, nella quale dovranno essere rappresentate tutte le varie organizzazioni, realtà associative e sindacali. Riguardo alla formazione di Grottaferrata, da anni ha perso le caratteristiche legata all'artigianato tipico, alla produzione agricola nel nostro Comune. Oggi rappresenta una sorta di anonimo mercatoni commerciali, fino a sé stesso, che male si integrano nelle altre realtà presenti sul territorio. Abbiamo quindi ...(Parola non chiara)... l'affidamento la stessa a soggetti esperti e competenti in materia, che sappiano ...(Parola non chiara). La stessa", sto saltando dei pezzi, perché è talmente lungo, "Fiera deve essere pensata come un volano capace di coinvolgere, anche sotto il profilo commerciale, almeno l'intero centro storico. Pensiamo alle nostre attività finalistica speciali, da svolgere nelle vie e nelle piazze ...(Parola non chiara). Per ultimi intendiamo riprendere con determinazione la definitiva attuazione del Piano per gli inserimenti produttivi, il PIP, che ...(Parola non chiara)... giaceva in dimenticatoio. Esso in realtà rappresenta l'indispensabile luogo fisico dove insediare, eventualmente accanto ad alcuni servizi comunali non invasivi, una consistente aliquota nell'attività imprenditoriali e produttive, che rappresentano uno dei pilastri del nostro programma amministrativo". Grazie.



PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Un gran lavorone. Adesso chi vuole prendere la parola? Un attimo, prima la consigliera Consoli. Grazie.

CONSIGLIERA CONSOLI RITA

Grazie. Abbiamo fatto un po' di fatica tutti a seguire per un po' la folla rappresentata nelle parole del Sindaco. Alcune considerazioni a caldo e alcune domande, che vorremmo rivolgere subito al Sindaco. La mole del progetto presentato, intanto ci fa fare qualche battuta, insomma non servirebbero forse due o tre bilanci comunali per realizzare il tutto e se l'intento è quello, come espresso dal Sindaco e che condividiamo, di valutare la situazione delle casse comunali, cautela nell'espone ai cittadini una quantità così elevata sia di opere pubbliche che di progetti, che sulla carta sono progetti anche condivisibili, ma dalla carta all'attuazione ci sono dei passaggi importanti da fare. La domanda da rivolgere immediatamente al Sindaco è questa, ho ascoltato con piacere e le ricordo, Sindaco che negli ultimi due mandati né l'amministrazione Mori, né l'amministrazione Fontana ha votato le linee programmatiche in Consiglio comunale. Abbiamo ascoltato invece con molto piacere che lei intende rispettare i termini di legge, i 60 giorni, che comportano di tornare in quest'aula e di votare le linee programmatiche. Se il discorso di apertura, che lei ha fatto oggi e che tutti abbiamo apprezzato, è un discorso di apertura reale, ciò dovrebbe imporre di presentare ai Consiglieri comunali il documento da lei appena letto, questo o altro documento rivisto in termini congrui per i Consiglieri comunali di poterlo valutare, poter apportare contributi osservazioni se necessario. Se le linee programmatiche intende farle approvare da questo Consiglio, con il rispetto del Consiglio tutta, vanno forniti ai Consiglieri comunali i documenti in tempi congrui, vista soprattutto la mole del contenuto. Oggi non abbiamo la cartella del Consigliere comunale, oggi è il primo Consiglio comunale. Speriamo di avere sempre una copia delle proposte di delibera, comunque delle materie oggetto dei Consigli comunali. Un'altra raccomandazione che faccio in questo contesto, che esula un po' dalla presentazione, quindi dal punto oggetto dell'ordine del giorno, ma credo che interessi tutti, è la molla modalità di convocazione del Consiglio comunale, quindi mi rivolgo al Presidente e al Consiglio tutto, finché ci siano giorni ed orari con un il rispetto di tutti. Oggi, ne avevo già parlato con il Sindaco, intesa come una festa di programmazione delle elezioni e quant'altro, speriamo che nei prossimi giorni, nei prossimi mesi ci sia una modalità di convocazione del Consiglio, che rispetti gli uffici in primis e i cittadini e i Consiglieri comunali. Abbiamo ascoltato, questo lo dico il suo merito nelle considerazioni delle linee programmatiche, alcuni provvedimenti che potrebbero essere attuati subito e molto definiti, ad esempio l'isola ecologica o la scelta definitiva di questa, come la verifica degli edifici scolastici e come altri... Altri sono intenti ancora molto fumosi, quindi la domanda è: il documento che verrà presentato ai Consiglieri sarà un documento più specifico? Sarà il documento successivo alla valutazione del bilancio oppure sarà questo documento, che viene presentato alla votazione dei Consiglieri comunali? Credo che sia importante definire queste cose, al di là del contenuto, delle parole, dell'elenco degli intenti. Credo che le modalità di lavoro siano oggi più importanti da presentare in Consiglio comunale. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Vuole rispondere adesso o preferisce, Sindaco, rispondere dopo gli interventi di tutti? Decida lei. Prego.

SINDACO

Certamente. Quello che abbiamo letto, anche se, come dite voi è un po' prolisso, abbastanza lungo è stato, per raccogliere tutte le indicazioni che dovranno essere poi attuate dall'Amministrazione speriamo nei cinque anni. Queste considerazioni sono state, non è il programma vero. Il programma vero è quello dei 60 giorni, che presa visione del bilancio, viste tutte le situazioni che stanno all'interno della macchina amministrativa, con progetti in essere o meno o altro verranno poi portati nel programma vero dei 60 giorni, compatibilmente adesso avremo anche il problema di agosto, delle ferie, però intendo portarlo in Consiglio comunale, facendo lavorare gli Assessori, facendo lavorare le Commissioni su queste linee guida di un programma della nostra Amministrazione. Queste erano delle considerazioni, che non possono poi escludere... Anca perché sennò "Ti sei dimenticato questo o quello". Parlare ... (Parola non chiara)... parlare di altre cose, c'è tutto. Le priorità, che noi intendiamo fare, sono questo delle scuole e l'isola ecologica. Voi sapete tutti, meglio di me, visto che siete Consiglieri comunali, dalla passata legislatura che siete qui, che noi abbiamo una percentuale di raccolta differenziata molto bassa. Non siamo nei tempi di legge, quindi va affrontato e preso il toro per le corna, per definire una volta per tutte una situazione di disagio e di consigli, che noi sosteniamo e non c'è ragione di sostenere questi costi. Vanno affrontate tutte queste situazioni nel breve periodo. Quando parlavo prima di sperimentare anche forme diverse di raccolta o altro, perché noi da qui alla scadenza del contratto potremmo studiare, analizzare, prendere esempio da tante città e cittadine come la nostra, che hanno successo nella raccolta dei rifiuti urbani. Questo è il nostro intendimento, quindi ci saranno degli esempi da imitare, delle buone pratiche amministrative, che stanno in Italia. Questo intendiamo fare. È chiaro che l'isola ecologica, partendo da quello che ha fatto il Commissario, infatti è stato l'inizio il Commissario, perché lui aveva individuato con degli atti un'isola ecologica, come possiamo essere d'accordo o meno, vanno valutate queste cose, vanno valutati i costi e i vincoli che stanno su queste... Soprattutto i tempi di realizzazione, perché non possiamo aspettare oltre. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Prego, consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Abbiamo ascoltato, il gruppo consiliare del Partito Democratico abbiamo ascoltato queste linee programmatiche. Naturalmente è stata messa tantissima carne sul fuoco, quindi è necessario che per realizzarle occorrono delle risorse finanziarie non indifferenti. La cosa che ci viene, che veramente ci ha colpito è una in particolare. Di fatto queste che ci ha presentato il Sindaco sono state leggermente integrate, rispetto a quelle che sono state pubblicate sul Albo pretorio, che ricordo è il programma elettorale della coalizione, che ha sostenuto Luciano Andreotti Sindaco. Essenzialmente questo programma era suddiviso in



otto punti. Lei, Sindaco, ha dimenticato una cosa fondamentale, lo sport. Lei non ha parlato assolutamente di sport. È come se non fosse una delle priorità della nostra città, come mai? Questa è una domanda che rimane sospesa. Poi ha citato anche oggi, questo pomeriggio ha citato alcuni interventi che vuole realizzare. Ha parlato per esempio dell'ex Mercato Coperto, dove verrà realizzato questo centro culturale polivalente. Questo sarebbe opportuno capire che queste grandi opere, che naturalmente hanno bisogno di tante risorse per essere realizzate, nello stesso tempo vanno ad incidere su quella che era la programmazione delle Amministrazioni precedenti, con in merito quest'area. Che fine farà la convenzione stipulata con la società proprietaria dell'ex area del Traiano? Questo di realizzare questo centro culturale polivalente sarà a carico della cittadinanza oppure provvederà la modifica della convenzione con la società dell'ex Traiano? Se lei cita questi fatti, sarebbe opportuno che venissero anche leggermente approfonditi e non sono mantenuti sul vago. Per esempio un'altra cosa è emersa, che mi ha colpito è il fatto di destinare per esempio l'intero villino Marconi al centro anziani. Sono consapevole che oggi il centro anziani ha ospitato solo in un'area di quel villino e che comunque hanno necessità di avere spazi aggiuntivi, però non ci dice per esempio che fine faranno le associazioni, il centro socioculturale. Parla - sono contento, perché è una cosa che mi interessa particolarmente - dell'edilizia scolastica, di verificare l'agibilità dei plessi scolastici. Questa è una cosa fondamentale da fare immediatamente. Le ricordo anche che abbiamo la palestra del plesso Isidoro Croce, che è ancora inagibile. Si dice che siano arrivati finanziamenti per realizzare i lavori, ma speriamo che siano completati prima dell'inizio dell'anno scolastico. I nostri figli non possono svolgere attività motoria, se non in luoghi di fortuna, proprio per la mancanza di uno spazio adeguato, idoneo per svolgere questo tipo di attività. Sempre nel programma citato anche per esempio di rimodulare i servizi per i residenti a Grottaferrata. Parliamo anche per le scuole. Questo è un altro punto interessante, però le ricordo pure che già i criteri di accesso istituiti dai Consigli di istituto delle scuole già prevedono la precedenza dei residenti, ma probabilmente qua sarà da rimodulare e da studiare a livello demografico la popolazione scolastica. Le dirò anche una cosa in più, che proprio nel plesso Isidoro Croce, le attuali aree destinate alla segreteria, alla Presidenza saranno per l'anno scolastico successivo utilizzate per aule didattiche, quindi noi abbiamo anche la necessità di poter ospitare, per riconoscimento dell'istituzione, della Presidenza, di un luogo congruo rispetto magari ai corridoi della scuola. Questa era un'altra cosa che mi era venuta in mente. Tra le altre cose mi fa piacere invece pensare ad un ripensamento della raccolta differenziata. Noi passiamo, se ho percepito bene quello che lei ha detto, da una raccolta differenziata porta a porta, possiamo da una raccolta differenziata di tipo puntuale, con la realizzazione di mini isole ecologiche, che anche questo incideranno, perché avranno un costo, perché dovranno essere previste e dislocati in molti punti del nostro territorio e nello stesso tempo questa necessità, si parla di tanti anni, di realizzare l'isola ecologica. Lei, nelle sue linee programmatiche, ha parlato dell'area individuata dal commissario, che quella delle Vascarelle, ma ha pensato, ci ha citato anche l'area alternativa di Villa Senni da valutare. Valutiamola tempestivamente, questa è un'altra cosa secondo me è fondamentale. È vero che si tratta di linee programmatiche, pertanto devono rimanere anche un po' sul vago, però ci



sarebbe piaciuto anche ascoltare su molti temi, che sono secondo me oggi... Insomma, pongono l'attenzione di tante persone e sono praticamente il PUA del Tuscolo, sapere a che punto si trova, che azioni sono state fatte in questo periodo, i problemi ... (Intervento fuori microfono). Pongo una serie di problematiche, che sarebbe ... (Intervento fuori microfono). Mi lasci parlare, per favore. ... (Intervento fuori microfono). Sono tutti sul tavolo. Sarebbe stato opportuno nell'elencazione dei punti programmatici futuri, vengono anche delineate e quelle che sono le azioni nei confronti di questi temi.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Silenzio, per favore.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Ho detto del Tuscolo, ma potrei parlare della delibera 41. (Intervento fuori microfono). Parliamo dell'isola ecologica, delle delimitazioni, dell'area del Vallone, del depuratore di Valle Marciana. Mi piacerebbe sapere, visto che si sono insediati da poco, la nuova società di gestione dei parcheggi qual è la destinazione... Lei mi impedisce di parlare, però di fatto le sto presentando alcune problematiche, che secondo me hanno necessità di essere affrontate. Sarebbe opportuno, che quando si citano, visto che si citano alcune cose, le linee programmatiche, venissero un po' affrontate almeno le tematiche quelle più importanti, per esempio l'ex ... (Parola non chiara). Io concludo...

SINDACO

Ti sei scordato il Cavallino.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Anche il cavallino ... (Intervento fuori microfono). Richiamo l'attenzione. Logicamente se mi fa finire l'intervento, siamo tutti molto più contenti.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Il Sindaco, giustamente, è animato dalla voglia di rispondere, per cui... Non ce la fa tutto insieme, dopo che poverino ha letto 25 pagine.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Mi può rispondere anche nel momento in deve successivo.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Lo farà, lo farà!

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Anzi, mi fa molto piacere le sue risposte. Un'ultimissima cosa riguardava invece una cosa che abbiamo appreso oggi. Il Sindaco ci ha dato elencazione delle deleghe assegnate agli assessori. Abbiamo appreso dalla stampa invece di anche di alcune deleghe assegnate a Consiglieri comunali ed esterni. In particolar modo per quanto riguarda un esterno, proprio la delega allo sport, quella che invece non è stata minimamente menzionata questo pomeriggio.



SINDACO

Ci ha pensato allo sport?

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Ci ha pensato, però non sappiamo cosa vuole realizzare, quindi ... (Intervento fuori microfono). A questo punto, se lei dice lei ci ha pensato, sarebbe opportuno ascoltare i Consiglieri comunali, almeno qui presenti, che possono magari raccontarci anche due parole quello che vorrebbero fare per quanto riguarda la delega loro assegnata. Che programma anno per questa delega? Ho finito. Non l'interromperò quando parlerà lei. Grazie.

SINDACO

Come ho detto prima, queste sono considerazioni, un quadro generale, al cui interno ci dobbiamo muovere dai rifiuti al recupero. Tu lo sai bene, perché noi siamo partiti dai luoghi dell'abbandono, siamo partiti nella nostra campagna elettorale per recuperare tutti quei luoghi abbandonati da trent'anni a questa parte, di cui poi partiti siete responsabili di questi abbandoni. Non sono io, non sono io. Siete voi, che siete responsabili di queste cose, perché se tu mi vieni a fare questa lezione di tutte queste ... (Intervento fuori microfono). Esatto, di tutte queste doglianze, vuoi che io ti risponda subito su tutte queste cose, è una cosa impossibile. Abbiamo parlato adesso che a 60 giorni faremo il programma calibrato sul bilancio, lì ti potrai sbizzarrire. Ti sei dimenticato pure del parcheggio dietro al cimitero, che ha abbandonato da anni. Ti sei dimenticato di tante cose, lo sai? Ti sei dimenticato.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Ho trattato le più importanti.

SINDACO

No, sono tutte importanti, perché sono beni pubblici, ricorda di!

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Posso replicare? Mi fa piacere che mi ricorda anche altre cose. Stavo puntualizzando quelle che, secondo noi sono più imminenti, sono state quelle su cui si sono basate logicamente anche l'opera della minoranza, quindi del partito democratico nella precedente Amministrazione. Siamo consapevoli, che alcuni temi devono essere affrontati e risolti immediatamente. Parlo del PUA del Tuscolo. L'annullamento assoluto, in senso incondizionato della delibera 41. Questo per noi del Partito Democratico è imprescindibile.

SINDACO

Proponi una delibera.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Sì, anche! Lo faremo. Lo faremo.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Vorrei rispettare un attimo i tempi, per favore.



CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Mi fa piacere anche questo scambio di...

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

No, non si può. Cortesemente per entrambi, vorrei rispettare i tempi adesso. Grazie.

CONSIGLIERE MARI FABRIZIO

Prendo atto di questa cosa.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie. Volevo dare la parola prima al consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

Grazie, Presidente. Sindaco, non risponda subito, perché sennò viene paragonato ad un altro Sindaco, che ultimamente è stato massacrato, quindi stia... Glielo do un consiglio, non come monito. Anch'io sono contento per queste linee programmatiche per quanto riguarda i primi interventi sull'isola ecologica e sulla verifica, che so che già lei, Sindaco ha fatto per quanto riguarda i siti scolastici, perciò sono felice per questo. Sono contento che si affronta subito chiaramente il problema dell'isola ecologica, perché è fondamentale per questa città. Come lei ben sa si ritrova un bando, che non ha fatto né la precedente Amministrazione, né lei, purtroppo lo deve un po' anche subire, però magari si può intervenire e su questo troverà da parte di Grottaferrata una Alleanza Cittadina una massima disponibilità, come credo che nei 60 giorni lei ci porterà il vero intervento che lei vorrà fare per questa città e noi saremo molto attenti e magari se condividerà con noi alcune scelte o discuterà o ci confronteremo saremo ben felici di partecipare. Vorrei fare delle piccole considerazioni, Sindaco. Nelle linee programmatiche, come diceva il consigliere Mari, lo sport so che è una cosa... Non è carino non averlo menzionato nel programma depositato, quello per quanto riguarda l'elezione a candidato Sindaco e nemmeno qui nelle linee programmatiche. È un peccato. So che è intervenuto, perché ha fatto un delegato, perciò spero che intervenga quanto prima su questo ambito. Ma ho notato anche, diciamo, un po' di debolezza per quanto riguarda i disabili. C'è veramente poco per quanto riguarda i disabili, magari non si parla di abbattimento di barriere architettoniche e tante altre cose.

SINDACO

No, ne hai parlato.

CONSIGLIERE PAOLUCCI GIANLUCA

No, si parla in modo leggero, molto leggero, però poi ne possiamo parlare. Accetto il confronto quando sarà il momento. Un'altra piccola considerazione che mi lascia un po' perplesso, lei ha nominato gli Assessori, magari qui mi può aiutare lei Sindaco. Lei ha nominato l'Assessore ai servizi sociali che si occuperà di attività economiche, cioè il commercio, poi ci sarà l'Assessore allo sviluppo economico che si occuperà di attività produttive, poi ci sarà un delegato del



Sindaco che, questo da articolo di stampa o di blog, non lo so, ci sarà un delegato, che è un Consigliere anche comunale, che si occuperà anche di progetti con ...(inintelligibile)... che sono tutte cose delle attività produttive, soprattutto le attività produttive e poi c'è un altro Consigliere che si occuperà della fiera campionaria. Non c'è un po' di confusione Sindaco? Soprattutto le competenze ci sono? Perché non vorrei prendere questa problematica delle attività produttive. Il problema delle attività produttive che ci sono a Grottaferrata che sono ...(parola non chiara)... le linee programmatiche sono gravi, la situazione grave, non vorrei che la prendiate troppo con filosofia, questa battuta permettimela, l'Assessore Mirko Di Bernardo mi perdonerà. Va bene, però è così. Vedo un po' di confusione da questo punto di vista, forse magari ce lo spiegate bene voi, non so che si deve occupare di cosa. Voi avete detto in campagna elettorale che le competenze sono fondamentali, spero che nella Giunta a queste competenze siano ben definite e ben rappresentate. Ho dei miei dubbi, piccoli dubbi, magari poi il bel lavoro che faranno gli Assessori ci permetterà di fugare questi dubbi, però permettetemi di averli. Mi aspetto Sindaco un po' di coraggio nella prossima, nella programmazione quella che poi andremo a votare, un po' di coraggio e scendere un po' nello specifico su come fare certe cose, per esempio qui lei mi dice che nel mercato, non quello ex coperto ma nel mercato quello dove ci sono adesso dei piccoli artigiani, verrà il centro, non ho capito cosa di preciso, ma non ci dice poi che fine fanno queste artigiani, sono delle famiglie di Grottaferrata che magari bisogna tutelare. Una piccola raccomandazione Sindaco e poi mi taccio, diamo la possibilità agli otto ausiliari che sono stati allontanati per il momento, diamo la possibilità di poter, gli ausiliari del traffico di poter rientrare nelle loro mansioni, perché sono otto famiglie di Grottaferrata che sono veramente in un momento disagiato. Questa è la raccomandazione, gliela faccio Sindaco ma senza, immagino che lei già stia intervenendo, perché so che sarà anche battuto in campagna elettorale, lo so per certo perché ha firmato anche un documento con me, perciò... No, non tutti lo hanno firmato, però lei lo ha firmato e sono contento che lo ha firmato perché vedo che per questa situazione lei ce l'ha a cuore e sono convinto che troverà una soluzione. Perciò Sindaco, intanto le faccio un in bocca al lupo a lei e alla Giunta, se mi può fugare qualche dubbio, perché vedo un po' di confusione su qualche argomento, magari è una mia impressione, però magari poi fatti mi smentiranno, grazie Sindaco.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie Consigliere Paolucci. Non so se vuole rispondere Sindaco oppure ascoltiamo il Consigliere Scardecchia che ha chiesto la parola. Bene, prego Consigliere Scardecchia.

CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO

Grazie Presidente. Questo è il primo consiglio comunale, è un consiglio di insediamento, il M capire quali sono le intenzioni di ,5 stelle aspetterà la documentazione ufficiale e poi nelle sedi opportune, quindi nelle varie commissioni entreremo nel dettaglio di ogni punto e quindi cercheremo di capire quali sono le intenzioni del Sindaco o della Giunta e dei Consiglieri di maggioranza. A tal proposito io voglio augurare a tutti loro un buon lavoro e gli auguro anche un successo, perché il loro successo garantirà anche il nostro. Da



parte del M5 stelle aspettatevi un'opposizione seria, propositiva e costruttiva come sempre abbiamo fatto, mai a prescindere perché qui lottiamo tutti per il Grottaferrata e quindi fare un'opposizione a prescindere è sciocco e noi non ce lo possiamo permettere vista la situazione in cui ci troviamo. Per quanto mi riguarda devo scappare e me ne scuso con tutti voi perché il lavoro purtroppo mi chiama all'ordine, quindi saluto tutti i cittadini di Grottaferrata e colgo l'occasione anche per salutare coloro che hanno votato il M5 stelle, saluto il Sindaco, la Giunta, i componenti di maggioranza e minoranza ci rivedremo penso presto al prossimo Consiglio comunale, scusatemi ancora, grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie Consigliere Scardecchia. Avevo chiesto la parola il Consigliere Bosso, prego.

CONSIGLIERE BOSSO MARCO

Grazie Presidente, se posso rimango seduto a fare il mio intervento. Il mio intervento è finalizzato innanzitutto, visto i due punti che si sono affrontati da parte del Sindaco che era appunto il giuramento e la comunicazione dei nominativi e la presentazione delle linee programmatiche, in primo luogo per fare, nome di tutta la maggioranza consiliare, gli auguri di buon lavoro a tutti gli Assessori, viste anche le linee programmatiche che sono state indicate da parte del Sindaco, sono state lette e che poi sono frutto del programma elettorale che ci ha visti tutti coinvolti, tutti in prima linea a batterci per raggiungere l'obiettivo della vittoria che permettesse appunto di ottimizzare e di finalizzare quei punti programmatici che ci eravamo fissati in campagna elettorale. Quindi innanzitutto auguri a tutta quanta la Giunta. Il Sindaco ha fatto una premessa che a me piace molto, che anche in passato è stata fatta, quella sul concetto di buon andamento ed imparzialità della pubblica Amministrazione attraverso l'efficienza e l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa. Tre punti fondamentali che poi vengono richiamati dalla nostra Costituzione, ma sono tre punti che devono rimanere, secondo me è secondo appunto la maggioranza intera, sempre un faro ed un punto di riferimento solo per gli Assessori ma anche per la maggioranza e per la minoranza, cioè tutti insieme possiamo raggiungere in base a questi principi degli ottimi obiettivi. Proprio su questo che a prescindere, a parte qualche intervento da parte dei Consiglieri di minoranza finalizzati a punti specifici che hanno un po' sollevato le perplessità e qualche polemica, io ho percepito comunque degli interventi finalizzati ad un obiettivo comune nel fine che sono, nei fini che sono stati illustrati da parte del Sindaco, evidenziando, sì, una maggiore attenzione su alcuni temi specifici o comunque una maggiore individuazione anche delle fonti per raggiungere quei determinati fini e quelli sono i mezzi che insieme noi di maggioranza, voi di minoranza, la Giunta come potere esecutivo di un Amministrazione, deve attuare affinché possiamo raggiungere gli obiettivi che sono stati illustrati da parte del Sindaco, oggi come linee programmatiche generali, e qui mi rifaccio a quanto parti di voi hanno detto e comunque ha specificato anche bene il Consigliere Scardecchia. Oggi parliamo di linee programmatiche, poi, com'è stato detto anche da voi, si parlerà del documento unico programmatico, nel DUP, in modo più attento, in modo più sottile anche dei mezzi che possono coprire, possono aiutare il raggiungimento di quei



determinati fini. Quindi il mio augurio, oltre alla Giunta, oltre all'esecutivo, oltre al Sindaco e quello a tutti i Consiglieri affinché possiamo lavorare in sintonia anche con vedute diverse che per fortuna ci sono e ci devono essere vedute diverse sui mezzi per raggiungere i fini, però lavorare in sintonia per cercare di ottimizzare e far sì che quegli obiettivi che sono stati prefissati e che mi sembra, ripeto, siano condivisibili e condivisi da gran parte di noi possano essere raggiunti in questa legislatura. Quindi buon lavoro a tutti quanti e cerchiamo appunto di ottimizzare il nostro lavoro, grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie Consigliere Bosso. C'è qualcun altro che vuole prendere la parola? Prego, Consigliere Spinelli.

CONSIGLIERE SPINELLI RITA

Grazie. Mi scusi signor Sindaco, probabilmente dipende anche dalla mia inesperienza, è la prima volta che siedono in Consiglio comunale, ma io... come? Perfetto allora, siamo in parecchi. Allora non ho capito bene come ha risposto alla domanda che le ha posto la Consoli, cioè io vorrei sapere entro 60 giorni lei presenterà le linee programmatiche, io vorrei sapere in quanto tempo, se ho capito bene, ci sarà anche un coinvolgimento delle commissioni nella presentazione delle linee programmatiche considerando che c'è il mese di agosto, io vorrei sapere quanto tempo prima io come Consigliere anche neo eletto, quindi inesperto, avrò modo di poter leggere queste linee programmatiche in modo tale da dare il mio piccolo ed umile contributo grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Sindaco, vuole rispondere?

SINDACO

Sì, guarda, credo che intanto le commissioni dovranno essere nominate nel prossimo Consiglio comunale, quindi dovranno poi operare immediatamente rispetta certi punti e le urgenze che ci sono dal discorso dell'isola ecologica e quant'altro dove opereremo perché nei 60 giorni, salvo il mese di agosto che comunque c'è, per fare in modo che quei 60 giorni abbiano questa temporalità per portare il documento preliminare, programmatico anzi alla discussione di tutti voi, anche per punti nelle varie commissioni consiliari, perché comunque intento discuterne con voi essendo anche problemi di ordine istituzionale, dall'isola ecologica a tante altre cose, dalla delibera 41 si parlava e quant'altro, quindi sono cose che non è che vengono fatte così, ma devono essere un attimo approfondite e ragionate bene per fare in modo che gli atti siano ineccepibili e legittimi al massimo. Poi il tempo, non so dirti se tra 60 giorni proprio riusciremo a fare questa cosa, salvò questi piccoli problemi di assestamento organizzativo.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie Sindaco. C'è qualcun altro che vuole prendere la parola? No, bene. Allora... Prego? Prego Consigliere Consoli.

CONSOGLIERE CONSOLI RITA



Si rischia di essere puntigliosi in alcune osservazioni come ha appena richiamato il Consigliere Spinelli, però vorrei far capire alla Giunta nominata e al Sindaco e i Consiglieri tutti quali sono le difficoltà in cui i Consigli comunali e noi Consiglieri seduti qui ritroviamo nelle sedute. Quante volte è capitato, mi rivolto al Consigliere Bosso perché insomma abbiamo fatto una lunghissima esperienza comune in Consiglio comunale, comune non intendo seduti tra gli stessi ma sempre parti opposte. Però quante volte ci siamo ritrovati in consiglio comunale con i documenti presentati il giorno prima, due giorni prima o il tempo strettamente necessario in termini di regolamento, i tre giorni. Allora la nostra osservazione, Sindaco, non era volta ad essere rassicurati bonariamente, era volta per esperienza maturata su questi banchi a dire che linee programmatiche così corpose, così importanti, così meritevoli di attenzione, al di là del contenuto su cui uno può essere d'accordo o meno, necessitano se si vuole effettivamente una collaborazione, un contributo, osservazioni da parte soprattutto della opposizione, perché la maggioranza mi auguro che sia già pronta ad accogliere o che abbia già suggerito molte delle cose che ci sono scritte e che lei ci ha letto, noi no però. Se deve lei avere il nostro contributo, io glielo dico, non è la commissione prima del consiglio comunale con la quale lo può ottenere. Allora il nostro avvertimento da qui anche per il futuro, lo dico anche al Presidente del Consiglio, è quello, se lo vogliamo far funzionare e vogliamo rispetto di questa istituzione, di consentire in tempo debito ai Consiglieri di poter contribuire a qualsiasi argomento, più che tutti a questo, perché questo è il mandato di governo, grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Grazie a lei, mi ha anticipato perché volevo proprio specificare questo, perché non può essere in contrasto con quello che ho detto e quindi all'inizio appunto dell'elezione e quindi a maggior ragione sarà mia cura e mio compito fare in modo che questo avvenga e che gli atti siano a vostra disposizione proprio in quella logica di collaborazione che ho io stessa auspicato e dalla quale già da adesso vi sono grata perché è importante per ristabilire un clima di serenità e di produttività, grazie. A questo punto se non c'è nessun altro che deve prendere, che voglia prendere la parola, il Consiglio comunale, sentita la presentazione del Sindaco che ha dato lettura del documento è parola, prende atto della presentazione delle linee programmatiche di governo per cinque anni come da documento allegato sub a che poi sarà a vostra disposizione, grazie.



Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Costituzione dei gruppi consiliari e presa d'atto dai rispettivi Capigruppo

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Passiamo al punto numero 9 dell'ordine del giorno che la costituzione dei gruppi consiliari e la presa d'atto dei rispettivi capigruppo. Il Consiglio comunale, visto l'articolo 24 dello statuto comunale e l'articolo 22 che prevede la costituzione dei gruppi consiliari e la designazione dei rispettivi capigruppo, tenuto conto anche dell'articolo 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, prende atto che nell'ambito di questo Consiglio vengono costituiti i gruppi consiliari designati rispettivi capigruppo come di seguito elencati: il gruppo consiliare il Faro avrà come capogruppo la Consigliera Marina Scopesi; Prima Grottaferrata avrà come capogruppo Alessandro Cocco; il gruppo Luciano Andreotti Sindaco il Consigliere Marco Bosso; il partito democratico Consigliere Fabrizio Mari; M5 stelle il Consigliere Maurizio Scardecchia; Grottaferrata, un'alleanza cittadina, il Consigliere Gianluca Paolucci; e la città al governo, Consigliere Rita Consoli. A ciascun gruppo aderiscono i Consiglieri eletti nelle rispettive liste. Questo... Qualcosa da aggiungere? No.



Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Nomina della Commissione elettorale comunale

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Allora andiamo avanti con il punto numero 10 all'ordine del giorno che la nomina della commissione elettorale comunale che avverrà per scrutinio segreto. Premetto che l'articolo 12 della legge a punto del 1967, numero 2 e 23 e successive modifiche, dispone che il Consiglio comunale nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco e la Giunta municipale elegge nel proprio seno alla commissione elettorale comunale. Dato atto che la commissione elettorale comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei Comuni in cui sono assegnati fino a 50 Consiglieri. Nella commissione deve essere rappresentata la minoranza, che per l'elezione dei componenti effettivi della suddetta commissione, ciascun Consigliere deve scrivere nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno avuto il maggior numero di voti purché non inferiore a 3. Il Sindaco non prende atto della votazione in quanto appunto presiede in ogni caso. Quindi procediamo a questo punto alla votazione. Prego Consigliere Bosso?

CONSIGLIERE BOSSO

Una domanda facciamo, quindi due votazioni, uno per gli effettivi e uno per i supplenti.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Sì, Consigliere Bosso facciamo così, nomino gli scrutatori che confermo come il Consigliere Pompili e il Consigliere ...(parola non chiara)... ai quali chiedo un aiuto e la Consigliere Consiglieria Consoli per quanto riguarda la minoranza. Provvediamo quindi a questo punto alla consegna delle schede. Ognuno di voi quindi dovrà scrivere un solo nome e ripeto, sono proclamati eletti coloro che hanno avuto il maggior numero di voti. Immediatamente dopo se magari gli scrutatori mi possono confortare nello spoglio, grazie. Allora prego il Segretario prendere nota in modo tale che possiamo sapere il numero dei voti.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Si procede a votazione per scrutinio segreto.

Votanti: 15.

Consigliere Spinelli: 5.

Consigliere Pompili: 5.

Consigliere Scacchi: 4.

Consigliere Pepe: 1.

Esito della votazione: quindi risultano nominati Scacchi, Pompili e Spinelli.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Apposto grazie. Quindi il Presidente proclama eletti come membri effettivi della commissione elettorale i signori Consiglieri Spinelli, la signora Consigliera Scacchi ed il Consigliere Pompili. A questo punto con l'assistenza degli stessi scrutatori si procede alla nomina dei membri supplenti. Quindi procederemo di nuovo alla consegna delle schede alla e al relativo scrutinio segreto.



PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Si procede a votazione per scrutinio segreto.

Votanti: 15.

Esito della votazione: quindi risultano nominati Di Giorgio, Pepe e Mari.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Quindi il Presidente proclama quindi eletti membri supplenti della commissione elettorale i signori Consiglieri Di Giorgio, Consigliere Pepe e Consigliere Mari. Il consiglio quindi delibera di prendere unanimemente atto dei risultati della votazione così come proclamata dal Presidente. In relazione all'urgenza si provvede adesso con separata votazione a vedere l'immediata eseguibilità dell'atto. Quindi votiamo di nuovo, votiamo per l'atto immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Si procede a votazione per (alzata da mano o elettronica palese)

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

Procediamo con l'immediata esecutività dell'atto

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Esito della votazione: approvata all'unanimità.



Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: Nomina della Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Passiamo al punto numero 11 dell'ordine del giorno che ha per oggetto la nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari. Provvediamo nello stesso modo con votazione a scrutinio segreto, confermo gli scrutatori sempre i Consiglieri designati precedentemente e specifico che appunto la legge ha stabilito la costituzione di Albi dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise e di Appello da aggiornarsi ogni due anni a partire dal 1953 e, visto che allo scopo una commissione composta da Sindaco o da un suo rappresentante e due Consiglieri comunali deve formare in ogni Comune gli elenchi integrativi delle persone idonee ad assumere l'ufficio del Giudice popolare, ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione incaricata di stilare gli elenchi ed adempiere alle conseguenti incombenze, dispone la votazione a scrutinio segreto. Prego di nuovo, grazie.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Si procede a votazione per scrutinio segreto.

Esito della votazione: quindi risultano nominati Calfapietra e Paolucci.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Bene, quindi disposta la votazione a scrutinio segreto si ottiene il seguente risultato: il consiglio comunale delibera di nominare membri della commissione per la formazione degli elenchi integrativi comunali dei giudici popolari, oltre al Sindaco o suo rappresentante della sede presiede che la presiede, i seguenti Consiglieri comunali, Consigliere Calfapietra e Consigliere Paolucci.



Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, aziende ed Istituzioni

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto la definizione degli indirizzi della nomina la designazione dei rappresentanti del Comune e del consiglio presso Enti, aziende ed Istituzioni. Il Consiglio comunale, preso atto del comma 2 dell'articolo 42 del decreto legislativo del 2000 nel numero 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, aziende e delle Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge. Visto che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del consiglio presso Enti, aziende ed Istituzioni, disposta la votazione e che ora faremo, the libereremo di approvare gli indirizzi come da documento allegato A, che il Sindaco illustrerà in questo momento.

SINDACO

Penso che voi abbiate preso visione di questi atti, perché sono stati depositati nei termini di legge presso la segreteria. No? Va bene, questi sono indirizzi preparati dall'ufficio di segreteria in termini giuridico legale, quindi penso che non ci siano problemi ad approvarli, sono i requisiti professionali e morali, assenza di conflitti di interessi, documentazione, nomina e designazione amministratore comunale, pari opportunità, designazione... Credo che la precedente Amministrazione non aveva deliberato queste cose. Solo indirizzi sono. Se qualcuno di voi ha letto vuole aggiungere qualcosa o modificare, proporre. Va bene così?

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Allora provvediamo alla votazione.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: all'unanimità.

PRESIDENTE PASSINI FRANCESCA MARIA

Abbiamo esaurito quindi tutti gli argomenti all'ordine del giorno, se non c'è altro il Presidente dichiara, chiude l'adunanza. Grazie, arrivederci. L'adunanza viene tolta alle ore 18:20.